

## **Punto n. 2 all'ordine del giorno:**

**Approvazione Programma Triennale dei lavori pubblici (annualità 2016–2017–2018). Elenco annuale lavori 2016.**

---

### **PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

(reiterato richiamo al silenzio, a mezzo campanello). "Visto l'articolo 128 Decreto Legislativo 163/2006, che disciplina la attività di programmazione in materia di lavori pubblici; visto il D.P.R. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 13 commi 3 e 4; visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 283 in data 05 dicembre 2014, con il quale sono state approvate le modalità e gli schemi tipo per la redazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici; visto il decreto del Ministero degli Interni del 03 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 157 del 09 luglio del 2015, che ha prorogato al 31 ottobre 2015 la presentazione del Documento Unico di Programmazione; atteso che, ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. 207/2010, è stato redatto dal dirigente del Settore Edilizia e lavori pubblici lo schema del programma triennale lavori pubblici 2016-2018, l'elenco annuale 2016 e l'elenco dei lavori in economia; dato atto che, ai fini della redazione dello schema di programma, si è assunta come riferimento la previsione del programma triennale dei lavori pubblici allegato secondo le norme di contabilità di cui al Decreto Legislativo 267/2000 al bilancio di previsione del corrente esercizio; che tali previsioni sono state riconsiderate in base alle necessità sopravvenute, in rapporto al quadro dei bisogni e delle esigenze valutate in raccordo con i programmi dell'Ente; che tale programma è stato elaborato avendo cura di raccordarlo al complesso delle risorse e nel rispetto dei vincoli risultanti dai documenti di programmazione finanziaria, avendo riguardo ai finanziamenti sui quali è prevedibile possa contarsi ed inserendovi i lavori già eseguiti nell'anno 2015, per i quali, verificatane la permanenza dei presupposti che ne giustificano l'inclusione nel programma delle opere pubbliche, non è stato ancora avviato l'iter procedurale tecnico amministrativo per l'affidamento degli stessi; vista la delibera di Giunta comunale numero 90/2015, del 23/12/2015, di adozione del programma triennale 2016-2018, e le delibere di Giunta di rettifica ed integrazione dello stesso, numero 24 e numero 61/2016; propone al Consiglio Comunale di approvare, ai sensi dell'articolo 128 Decreto Legislativo numero 163/2006 e Decreto Ministeriale 2014, il programma triennale delle opere pubbliche per le annualità 2016, 2017 e 2018 scheda 2,



comprensivo dell'elenco annuale dei lavori 2016, nel quale risultano inserite complessivamente numero trentasette interventi, scheda 3, così come predisposti dal Settore Edilizia ai lavori pubblici, ed allegato A, alla presente deliberazione, e formarne parte integrale e sostanziale; di dare atto che, ai sensi dell'articolo 172 del Decreto Legislativo 267/2000, detto programma costituisce uno degli allegati al bilancio di previsione 2016; di dare atto che, ai sensi della Legge 241/90, il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Edilizia ai lavori pubblici, Ingegnere Domenico D'Alterio; di demandare al medesimo Settore Edilizia ai lavori pubblici la adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presente deliberazione; di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, in considerazione della urgenza che riveste l'adempimento ed in conformità alla tempistica programmata per la approvazione del bilancio di previsione dell'Ente. Il sottoscritto ingegnere D'Alterio nella sua qualità di dirigente del settore edilizia e lavori pubblici anticipatamente sensi dell'articolo 49 comma 1 testo unico 267 del 2000 esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione. Il sottoscritto Ingegnere Domenico D'Alterio, nella sua qualità di dirigente del Settore Edilizia e lavori pubblici e ai sensi dell'articolo 49 comma 1 Testo Unico 267/2000, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Il sottoscritto Dottor Gerardo D'Alterio del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 Testo Unico 267/2000, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità contabile".

È aperta la discussione. Ci sono interventi? Collega Guarino Luigi.

**Consigliere, Luigi GUARINO**

Signor Presidente, Sindaco e colleghi Consiglieri, la relazione del Vicesindaco Pianese l'ho letta e non ho...

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

(intervento inizia fuori microfono) Nessuna relazione di Assessore! Come faccio a seguire?! Io devo prima ascoltare questa relazione in quest'Aula e l'Assessore ai lavori pubblici (intervento continua fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Non intervenga fuori microfono, Consigliere Basile, altrimenti non viene registrato.



**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Ho detto che, prima di passare alla discussione, c'è la relazione sull'argomento. Chi è il Relatore?

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

La proposta l'ho letta io.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Ma il Relatore chi è della proposta?

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

L'Assessore ai lavori pubblici.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

E allora l'Assessore ci deve dare la relazione, ce la deve leggere, sennò io su che cosa intervengo? Devo fare un intervento un'altra volta solamente sulle mie idee? (voci fuori microfono) Lei lo deve fare in Consiglio! In Consiglio deve fare la sua relazione, Assessore. Non è che... (voci fuori microfono) Oltretutto, io non ho ricevuto nessuna relazione di nessun Assessore nella mia email istituzionale, nessuna ad oggi. Nessuna! Quindi, questa è una cosa gravissima. Ora se io non la posso sentire neanche adesso la relazione, mi dovete dire io quando la devo sentire questa relazione!

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Basile, mi sono distratto, per cortesia.

Prego, Assessore Pianese.

**Assessore, Domenico PIANESE**

Ovviamente, poi, per quanto riguarda la parte programmatica, interverrò successivamente. Vediamo un attimo molto sinteticamente quello che è il quadro un attimo delle attività. Allora, vi leggo quelle che sono materialmente voci e cifre corrispondenti, in maniera tale che ognuno si renda conto. Noi abbiamo diverse tipologie di risorse e per quanto riguarda le risorse disponibili queste risorse disponibili sono praticamente le seguenti: "entrate avente destinazione vincolata



per Legge", poi abbiamo "interventi che sono candidati a finanziamento da parte della comunità europea" e in particolare PIU Europa, abbiamo "entrate acquisite mediante apporti di project financing, poi ci sono "stanziamenti di bilancio con risorse proprie", quindi interventi e manutenzione, e poi, dopodiché, ci sono "entrate acquisite mediante apporti di capitali privati". Ci sono, poi, "stanziamenti di bilancio", per quanto riguarda oneri di urbanizzazione per la voce "lavori", e proventi, poi, eventuali che vengano da dismissioni, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge 25/06/2008 numero 112, convertito poi nella Legge 133 del 06/08/2008. Per quanto riguarda l'anno 2016, le disponibilità finanziarie sono le seguenti. Per quanto riguarda le entrate aventi destinazione vincolata per Legge, parliamo di una cifra che ammonta a 11.815.000,53; per quanto riguarda l'elenco degli interventi candidati a finanziamento U.E. PIU Europa, abbiamo una somma, sempre per il 2016, di 1.600.000; per quanto riguarda le entrate acquisite mediante apporti di project financing, c'è una cifra di 3.500.000; stanziamenti di bilancio per risorse proprie, vale a dire per interventi e manutenzioni, 9.547.000; per quanto riguarda le entrate acquisite mediante apporti di capitali privati, c'è una disponibilità finanziaria di 1.800.000; per quanto riguarda, invece, stanziamenti di bilancio, oneri di urbanizzazione voce "lavori", 2.200.000; infine, per quanto riguarda proventi da dismissioni e valorizzazioni, stiamo parlando di una somma dell'ordine di 1.240.080. Quindi, diciamo, queste voci qua, poi... c'è una disponibilità poi prevista per l'anno 2017, c'è una disponibilità poi prevista per l'anno 2018. Per quanto riguarda il 2017, abbiamo solo le seguenti tre voci: "stanziamento di bilancio, risorse proprie", che ammontano per il 2017 a 9.785.000 e analogamente per il 2018 a 9.785.000. Il totale per i tre anni 2016-17-18 sono 29.117.000. Poi c'è una voce che è "stanziamento di bilancio, oneri di urbanizzazione", che per il secondo anno 2017 è 2.090.000, mentre invece per il terzo anno 2018 è 3.130.000, quindi il totale complessivo per questa voce è 7.420.000. Infine, ci sono "proventi da dismissioni e valorizzazioni", che prevedono per il 2017 4.613.650, mentre per il terzo anno 2018 7.426.080, per un importo complessivo di 13.279.810. Ovviamente, poi, diciamo, questo è riportato nella scheda 1 del programma triennale opere pubbliche. Nella scheda 2 sono invece riportate, poi, diciamo, come queste disponibilità vengono in qualche modo spese. Allora, quindi, rispetto a questo, rispetto a queste voci, c'è una articolazione per cui faccio soltanto diciamo un consuntivo. Per quanto riguarda le entrate aventi destinazione vincolata per Legge, ammontanti a complessivi 11.815.053 per il



primo anno, c'è un adeguamento alle norme vigenti della Scuola media Basile per 620.880 euro, ci sono interventi di riqualificazione, ristrutturazione e miglioramento energetico e sismico degli elementi non strutturali del Terzo Circolo Didattico per 1.493.123,50, interventi di riqualificazione, ristrutturazione e miglioramento energetico per quanto riguarda l'Ottavo Circolo Didattico per 1.420.218,45, interventi per edilizia scolastica I', in particolare per adeguamento alle norme di sicurezza del Plesso scolastico dell'Ottavo Circolo Didattico di via Staffetta per 251.765,64, e poi adeguamento alle norme di sicurezza e interventi di ristrutturazione degli immobili di proprietà comunale del Primo Circolo Didattico di Piazza Gramsci, per 179.469,29.

A questo punto, alle ore 12.17, sopraggiunge il Sindaco Poziello.

**Assessore, Domenico PIANESE**

Dopodiché, sempre per quanto riguarda entrate aventi destinazione vincolata per Legge, ritorniamo al discorso di prima, e ne approfitto per fare un inciso: interventi di manutenzione straordinaria, cioè interventi per quanto riguarda gli alloggi comunali di via Casacelle, questo ammonta a una somma di 4.550.000. Tengo a sottolineare che una Legge che viene fatta supponiamo da Giulio Cesare poi deve essere in qualche modo acquisita da parte del Comune; la Amministrazione comunale è diciamo intervenuta in modo attivo-fattivo nel tentare di recuperare queste risorse. Che queste risorse siano... (voci fuori microfono) Questo glielo garantisco io personalmente, lei non può dire che non è così! (voci fuori microfono) Questo glielo garantisco io, perché me ne sono interessato personalmente!

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega, non interrompa, per cortesia.

**Assessore, Domenico PIANESE**

Me ne sono interessato personalmente.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**



Collega, non interrompa.

**Assessore, Domenico PIANESE**

No, sono intervenuto personalmente, questo glielo garantisco io. Quindi, siccome sono intervenuto direttamente io come Assessore nel caso specifico, le posso dire quando è stato deciso, come è stato deciso, com'è stata sviluppata la faccenda, quindi su questo mi permetta assolutamente di dissentire. È una precisazione che voglio fare. È chiaro che esistono da parte di tutti coloro che hanno partecipato alla vita pubblica delle Leggi, degli stanziamenti e così via; è capacità, poi, delle singole Amministrazioni andare a raccogliere questi finanziamenti, come nel passato è stata capacità da parte di altre Amministrazioni cogliere dei finanziamenti precedenti alla nostra venuta, però fa parte della continuità amministrativa. Su questo rivendico la azione amministrativa nostra, non altrui. Poi, per quanto riguarda il piano nazionale di riqualificazione delle aree urbane degradate e per quanto riguarda adeguamento del fabbricato denominato - ma è solo denominato - "ex Scuola dell'infanzia Montessori - per 1.984.125,36, c'è un piano di inclusione sociale, in cui ci sono due somme: una per 400.000 euro, che è a carico del Ministero dell'Interno, e l'altra che è invece di 915.418,29, che è a carico della Regione Campania. Quindi, in questo caso si tratta di... (voci fuori microfono) Sistemazione abitativa per la Comunità rom stanziata nel Comune di Giugliano. Quindi, abbiamo enumerato questo. Per quanto riguarda, invece, gli interventi candidati al finanziamento dell'Unione Europea, PIU Europa, abbiamo praticamente la valorizzazione del centro storico, ci sono ulteriori opere per quanto riguarda la riqualificazione urbana, per 1.600.000. Poi ci sono, invece, entrate acquisite mediante apporti di project financing, valorizzazione del complesso immobiliare di proprietà comunale denominato "ex Cinema Moderno": rivendichiamo a questa Amministrazione la volontà forte di recuperare all'uso pubblico l'ex Cinema Moderno, quindi è un qualcosa che finalmente avrà luogo e quindi speriamo di farlo quanto prima possibile, per un importo di 700.000 euro. Concessione, poi, pluriennale dell'uso e gestione del Campo sportivo comunale Liternum, località Varcaturò, per 1.000.000 di euro. Concessione pluriennale dell'uso e gestione del Campo sportivo comunale De Cristofaro, per 1.000.000 di euro. Realizzazione poi di un impianto di cremazione nel cimitero comunale, per 800.000 euro. Quindi, stiamo parlando complessivamente di 3.500.000 euro, come ho detto precedentemente. Andiamo a vedere, invece, le risorse proprie per





interventi e manutenzioni. Parliamo di manutenzione alla rete stradale del territorio comunale, l'importo per il 2016 è 1.642.000; manutenzione del verde pubblico, un importo di 500.000; manutenzione degli istituti scolastici, l'importo è 1.500.000, comprensivi, ovviamente, di impianti antintrusione e ascensori; c'è poi manutenzione ordinaria guasto e straordinaria con riqualificazione impiantistica, fornitura di combustibile e di beni degli impianti termici e di condizionamento negli edifici comunali, per 500,000 euro; manutenzione, poi, della rete idrica e fognaria in tutto il territorio comunale: è visibile agli occhi di tutti lo stato di degrado assoluto in cui versano queste importanti infrastrutture a rete nell'ambito del nostro territorio; per quanto riguarda questa spesa, può sembrare ingente, ma diciamo è parva materia rispetto all'estensione comunale, 1.970.000; manutenzione e gestione dei servizi cimiteriali, 550.000; concessione della gestione manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento, riqualificazione e adeguamento alle norme illuminotecniche europee degli impianti di pubblica illuminazione, questo è un intervento già approvato in Consiglio Comunale nel 2011, quindi stiamo parlando proprio della precedente Amministrazione, stiamo parlando di 2.015.000; sistemazione poi della rete stradale e rete fognaria di via San Francesco d'Assisi, abbiamo visto che c'è stato uno sprofondamento, insomma diciamo, la situazione devo dire è di estrema pericolosità, mezzi pesanti potrebbero sicuramente dare origine a problemi, questa somma, che è aggiuntiva ad altre somme, stiamo parlando di 340.000. C'è poi un parco attrezzato in via Antichi giardini, in particolare con realizzazione di aree gioco e riqualificazione di quelle esistenti per 190.000 euro, e un parco attrezzato in via Ripuaria, con realizzazione di aree giochi e riqualificazione di quelle esistenti per 340.000 euro. Importo complessivo per il primo anno, stiamo parlando di 9.547.000. Dopodiché, abbiamo, diciamo, entrate acquisite mediante apporto di capitali privati, e quindi in questo caso sono due le voci: realizzazione di loculi nel cimitero comunale per il secondo lotto per 900.000 euro e realizzazione di loculi poi al piano interrato del nuovo cimitero comunale, "nuovo" (la ala nuova diciamo del cimitero comunale) ancora una volta per 900.000 euro, importo complessivo 1.800.000 euro. Dopodiché, invece, abbiamo stanziamenti di bilancio, oneri di urbanizzazione per lavori. Abbiamo una esternalizzazione del servizio di istruttoria e di definizione delle pratiche di condono edilizio - questa è una attività importante per il nostro Comune, che in prospettiva poi può portare anche, diciamo, del denaro alle casse comunali e quindi in prospettiva può dare origine poi a qualche utilizzazione in



termini di infrastrutture - 120.000 euro. Lavoro, poi, di restauro della Chiesa monumentale di Santa Sofia; in particolare, sono state aggiunte delle somme a somme che già erano precedentemente stanziare, per 158.727,17. E poi ci sono sistemazioni sedi stradali di via Pascoli, di via Marino, per 280.000 euro, sistemazione sedi stradali e rete fognaria di via Tito Speri, via Aniello Palumbo, via Madonna del Pantano, in particolare nel tratto compreso tra via Staffetta e via Ripuaria, per 441.272,83. Adeguamento della caserma della Polizia di Stato per 1.000.000. Ampliamento della rete antincendio cittadina, sia nel centro storico che nella zona costiera; la rete antincendio presenta un numero ridotto di idranti, quindi questo può dare origine a dei problemi seri, per la sicurezza dei cittadini e quindi è stato individuato questo problema come uno dei problemi più urgenti in qualche modo da tentare di risolvere. E quindi stiamo parlando di 200.000 euro. Complessivamente, nel 2016, quindi, l'importo complessivo per questi interventi è di 2.200.000. Poi, proventi da dismissioni e valorizzazioni, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno del 2008, convertito poi nella Legge 133 del 6 agosto 2008: quindi, sempre ampliamento della rete antincendio cittadina, però nella zona costiera, 290.189,20; verifica e risanamento statico del Quarto Circolo Didattico in via Ripuaria, per 257.966,80; verifica e risanamento statico della Scuola media statale Don Salvatore Vitale in via Staffetta, per 281.152; verifica e risanamento statico della succursale della Scuola media statale Don Salvatore Vitale, sita in via Madonna del Pantano, per 227.715,40; risanamento statico del Plesso scolastico Borgo La Riccia, via san Francesco a Patria, per 183.056,60, questo non appartiene fisicamente al Comune ma ce l'ha in gestione il Comune in base ad un accordo siglato nel passato. Importo complessivo, per quanto riguarda questi proventi, è 1.240.080 per l'anno 2016. Infine, abbiamo opere previste nelle annualità precedenti, ma che non impegnano nuove risorse finanziarie, che sono le seguenti: concessione della gestione manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento, riqualificazione e adeguamento alle norme illuminotecniche europee degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici, ai sensi degli articoli 30, 142 e seguenti del Decreto Legislativo 163/2006: importo concessorio ventennale di 25.000.000 di euro più I.V.A., importo complessivo di lavori 13.562.917 più I.V.A., di cui 7.562.917 più I.V.A. a totale carico del privato. Questo è un intervento approvato in Consiglio Comunale, con delibere 21 e 22 dell'11 luglio 2011, e che quindi sono riportate in questa scheda a livello Informativo; il costo è 8.350.000. C'è, inoltre, ed è l'ultimo punto, "concessione del servizio di distribuzione del gas metano nel





territorio comunale", quindi sono lavori di ristrutturazione, ampliamento, allacci, previsti in concessione, anche questo è un intervento già approvato nel Consiglio Comunale dell'11/07/2011 con delibere numero 21 e 22, e anche in questo caso - è solo informazione - stiamo parlando di un importo di 20.400.000. Quindi queste due voci ammontano per il 2016 a 28.750.000. Mi sembra di avere, insomma, diciamo, elencato e riassunto complessivamente tutte quelle che erano diciamo le richieste, in qualche modo di avere soddisfatto le richieste dei Consiglieri. Grazie.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, Assessore.

Collega Alfonso Sequino.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, questo è un argomento che mi preme particolarmente, perché vengo da una Parte politica che crede che le opere pubbliche siano lo sviluppo delle civiltà. Quindi, ci predo parecchia attenzione e faccio un breve inciso; Presidente, non mi interrompa, le chiedo questa cortesia, di fare i complimenti al collega Tartarone quando ha cercato di difendere i ruoli istituzionali dei Consiglieri comunali. Dicevo, l'Assessore ha letto le opere che un triennale dei lavori pubblici allegato al bilancio prevede. Il collega Basile le chiedeva una relazione, cercando di capire da dove provenivano questi proventi, quali erano le intenzioni di quest'anno e quali erano le intenzioni future rispetto a questo piano triennale, anche perché noi sappiamo benissimo che il piano si chiama "triennale" ma formalmente le autorizzazioni sono quelle istituite al primo anno, e quando l'Assessore faceva il quadro generico delle somme io purtroppo, vi ripeto, non sono bravissimo, quando vado a leggere i numeri, però è di facile interpretazione, ma credo da parte di tutti, sicuramente anche i colleghi della Maggioranza lo avranno notato e insomma magari lo dicono anche loro dopo in un intervento che questi milioni di euro previsti, a parte gli 11.815, che sono i famosi trasferimenti che provengono da Provincia e da Regione, tutto il resto rappresenta il PIU Europa, che è - vabbè - una cosa passata, lei prima ha fatto anche i complimenti per chi prima aveva fatto questo, e tutto il resto delle voci probabilmente possono essere funzionali rispetto a quello che noi riusciamo a recuperare con le entrate. Faccio un esempio. Chiedevo prima al Ragioniere capo, giusto per una questione di corretta informazione, no? Noi parliamo di 2.196.999,



2.200.000 euro, di stanziamenti di bilancio che provengono dagli oneri di urbanizzazione. Noi sappiamo tutti che cosa sono gli oneri di urbanizzazione, no? E sappiamo anche, però, che in città i tecnici sono praticamente in rivolta, che i cittadini sono praticamente in rivolta. Perché sono in rivolta? Sono in rivolta perché l'Ufficio Tecnico di questo Comune, anzi l'Ufficio Assetto del territorio, rilascia pochissime concessioni, e gli oneri concessori che vengono incassati nelle casse del Comune sono veramente ridicoli, e noi invece andiamo a preventivare una spesa di 2.200.000 euro. Ora, o magari dopo il Sindaco ci dice che l'Ufficio in questione cambierà assetto, cambierà uomini, cambierà mezzi, cambierà tipologia di lavoro e probabilmente riusciremo ad incassare questi soldi, oppure tutte le promesse che vengono lette sotto quell'elenco che l'Assessore faceva nella terza copia del... Dottoressa, lei un piccolo appunto me lo consenta. Lei è stata assente una settimana, noi siamo senza atti, io credo che lei non si debba mai più assentare sotto il bilancio. Glielo chiedo proprio come cortesia istituzionale. Perché questa è la terza copia della variazione del piano triennale ed io non ne ero in possesso. Ho dei numeri completamente diversi. È vero che probabilmente leggere i numeri serve a poco, gli interventi fortunatamente sono più o meno sempre gli stessi, però io questo non lo consento ad un Segretario Generale, perché il Segretario Generale deve assolutamente - deve assolutamente! - seguire i lavori del Consiglio, specie durante il bilancio. Siamo stati in enorme difficoltà e abbiamo fatto massa fuori l'Ufficio del Dottor D'Alterio. Questo non deve accadere, dottoressa. Lei è responsabile di questi atti. A prescindere dalla importanza o meno della sua assenza, io non sto dicendo che lei era in vacanza ai Caraibi, magari era impegnata in ruoli istituzionali anche abbastanza importanti, però questa sua assenza non la voglio proprio mai più sentire sotto al bilancio! Sindaco, lei deve evitare...

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Consigliere, ma la dottoressa poteva essere anche ammalata, cioè...

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Perfetto. Io sto dicendo: "Qualsiasi tipo...". Sto dicendo: qualsiasi sia il motivo, si prevedono le risorse e gli uomini necessari affinché i Consiglieri comunali possano essere messi nelle condizioni di poter esercitare il proprio ruolo, specie a ridosso del bilancio comunale, che è l'atto fondamentale di questa città. Io penso che sto facendo una richiesta più che legittima e che vada a difendere tutti i Consiglieri



comunali, non solo il Consigliere Sequino, quindi non credo di aver fatto nessun errore. Non ho insinuato la sua assenza come una assenza volontaria o per ricreazione, assolutamente! Stavo dicendo: quindi, conoscendo come lavora l'Ufficio Assetto del territorio, preventivare 2.200.000 euro dagli oneri di urbanizzazione è come dire che Lionel Messi e Giorgio Corona giocano alla stessa maniera, insomma. No? È un pochettino un paragone che non si può proprio fare, è difficile. Io non vado ad oltranza su ogni punto che l'Assessore ha specificato, anche perché principalmente gli interventi previsti da questo triennale, com'è giusto che sia, riguardano l'adeguamento delle scuole - il Sindaco ci tiene particolarmente, io sono contento che le scuole vengano adeguate - e riguardano piccoli interventi di manutenzione o qualche piccola strada che verrà fatta, e poi ci sono tre parchi gioco che verranno sul nostro territorio, e di questo ne parleremo tra un pochettino se ne ho tempo, e in più ho visto tre milioni e mezzo di project financing. Che cos'è il progetto finanza? Io, poi, sono andato su Wikipedia - no? - mi sono fatto la mia ricerchina e il progetto finanza non è altro che un investimento privato su una proprietà pubblica. Va, trasformiamola in modo molto più semplice. Va bene? Quindi, che cosa significa? Significa che i Commissari prefettizi quando decisero di fare il Cinema Moderno decisero di attuare una procedura, il Sindaco e la sua Giunta decisero di attivare un project financing, le risorse finanziarie per 700.000 euro, se ho letto bene. 700.000 euro! Io stento oggi a pensare che ci sia un imprenditore così pazzo che possa investire 700.000 euro in una struttura così piccola, laddove sullo stesso territorio potrebbero insistere dei multisala e laddove sui territori vicini esistono decine di multisala! Io credo che ci sia un investitore pazzo dietro questo progetto finale. Come penso che ci possa essere un investitore pazzo, e qui mi rivolgo ad un collega che tiene particolarmente a questa cosa, tanto sa che ci tengo e non mi chiamerà in causa per... Giuseppe D'Alterio. Un progetto finanza di 1.000.000 di euro per lo stadio comunale! Ma pensate realmente che un imprenditore - io lo spero, Sindaco, ma veramente, io me lo auguro con tutto il cuore - possa investire 1.000.000 di euro in una struttura fatiscente, in una località dove il calcio per anni non ha mai funzionato? Io penso sia una pazzia. Io, invece, in questo triennale sapete che cosa volevo leggere? Volevo leggere una delle proposte che feci all'inizio della consiliatura: il raggruppamento della Città dello sport. Ve l'ho detto più volte, lo ripeto ancora oggi, quella è una cosa fondamentale per lo sviluppo di quell'area. Quando noi e qualcuno prima di noi pensò di sistemare quella zona, di fare il Centro Antares, di risistemare l'urbanizzazione di



quella area, le rotonde, la messa in sicurezza delle strade, il verde, lo ha fatto con l'intenzione di renderla una area unica! La piscina, il Palazzetto dello sport, lo stadio comunale, di calcetto, tennis, il ponte che collega le due strutture, il parcheggio che si può utilizzare per tutte queste strutture dev'essere funzionale ad un unico imprenditore, ad una unica ATI di imprenditori, perché è impensabile che io possa investire nel calcio, con 1.000.000 di euro, salvando una struttura al Comune, con la speranza che mi esca un campioncino che mi faccia recuperare un quarto dell'investimento che ho fatto. Ma in quanti anni e con quanta scuola calcio io posso recuperare quell'investimento? Mentre invece no, se noi racchiudiamo tutta quella area sotto un unico imprenditore, ATI, associazione, insomma poi la forma burocratico-amministrativa si trova, se la racchiudiamo tutta insieme, i proventi che provengono dalla piscina, che sono reali, vengono investiti nello sport, nel calcio, dove i proventi reali non ci sono, ma ci sono dei forti investimenti. Come il Palazzetto dello sport: noi consegneremo ad un pazzo il Palazzetto dello sport, perché quella struttura è enorme, bellissima, eh, tra l'altro, Assessore, ma veramente una bella struttura, io ci tengo tantissimo a quella struttura, ma quella struttura ha dei costi di gestione talmente alti e talmente esorbitanti che chi la prenderà singolarmente non riuscirà a gestirla, e neanche può essere trasformata nella sua cosa, perché quella proviene, come per esempio il bocciodromo, da fondi regionali che sono vincolati alla destinazione, quindi per poterla cambiare non so neanche se il Consiglio Comunale lo può fare. Quindi, l'unica vera soluzione non è realizzare un progetto finanza, ma realizzare un progetto di sviluppo della Città dello sport. (suono di campanello del Presidente) Presidente, mi conceda un minuto in più; la prego, un minuto. Realizzare un progetto di Città dello sport e dare agli imprenditori la capacità di investire su una intera area dove ci sono attività che producono frutti, come la piscina, il calcetto, il campo da tennis e così via, e attività che richiedano almeno per la prima parte forti investimenti, come il campo di calcio e il campo di basket. Quindi, quella potrebbe essere. E quindi per me diventa - mi scusi, Sindaco - un bluff. Diventa un bluff il campo di calcio, perché non è realtà, è utopia! Poi, se avete già chi investe 1.000.000 di euro in questo Comune ed avete le proposte chiuse nei cassetti che io non conosco, alzo le mani, anzi onere al merito, insomma, di aver trovato un investitore di tanta capacità e di tanta impavida disponibilità poi in questo periodo. No? E lo stesso succede per il Cinema Moderno. No? Lo ho detto prima. Io non penso che una unica sala possa essere ristrutturata da un privato per 700.000 euro,



al centro cittadino, dove ci sarà una isola pedonale, dove non puoi parcheggiare, dove io a cinque minuti di Asse Mediano da qui trovo tredici-quattordici sale disponibili con tredici-quattordici film! Ma è una pazzia... Allora, o il Comune si assorbe l'onere di ristrutturarlo e di darlo in gestione, allora può avere un senso, ma trovare un imprenditore... Almeno per quanto mi riguarda, per quello che io penso, eh, è chiaro; poi, vi ripeto, a voi smentirmi e smentitemi con piacere, perché farebbe bene alla città avere un cinema, eh, non è che non vogliamo il cinema, noi il cinema lo vogliamo, ma vogliamo che vengano attuati gli strumenti adatti per poterlo fare, non proclami. Poi, ben venga, ripeto, se ci sono delle persone che sono capaci di investire in questo territorio in questo modo. Quindi, che cosa voglio dire? (nuovo suono di campanello presidenziale) Ho finito, Presidente. Che cosa voglio dire? Voglio dire che questo triennale dei lavori pubblici, oltre a qualcosa che viene dal passato e qualche opera di manutenzione e di prevenzione per le scuole, come dicevo prima, formalmente, in sostanza, non prevede la realizzazione sul territorio di grandi opere, prevede la realizzazione di tre-quattro parchi attrezzati o urbani - non so come si chiamano... Si chiamano parchi attrezzati-urbani, Assessore? - dove ci andranno all'interno delle giostrine, dove i nostri figli andranno a giocare ed io sarò contentissimo, però qualche collega sarà meno contento visto che questi parchi nasceranno nelle zone in cui principalmente si è fatta campagna elettorale. Quindi, insomma, non credo - non credo - che sia intenzione della Amministrazione tenere tutte le strade rotte, o tenere una città distrutta, o non tenere lo stadio comunale, trovare un investitore per il Cinema Moderno per 700.000 euro, che è una cosa impossibile, e mettere quattro giostre in città, sia il frutto di un triennale dei lavori pubblici. Perché poi delle opere del secondo e del terzo anno non me le nominate! Perché se prima parlavo di "bluff di project financing", delle opere del secondo e terzo anno non è un bluff, molto di più! Grazie, Presidente, per il tempo concesso.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie.

Ci sono altri interventi? Collega Basile.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Grazie, Signor Presidente e Signori Consiglieri. Il piano triennale delle opere pubbliche sapete come viene chiamato? "Il libro dei sogni". Da tutte le



Amministrazioni, eh, per carità di Dio, non solo per questa. "Il libro dei sogni" viene chiamato, perché ci sono cose che non verranno mai fatte, o cose, piccole cose, che verranno fatte. Ma certamente non è questo il centro, il fulcro del discorso. È proprio quello che diceva poco fa il collega Sequino: ci sono delle idee poste in essere su alcuni project financing da verificare. Una cosa è certa: il maggiore investimento verrà fatto, ed è quello dei rom. Il maggiore investimento, sicuro! Solo che non ho trovato, nelle risorse proprie, nel piano triennale, 1.100.000 euro che nella delibera di Giunta viene aggiunta al 1.400.000 euro dei fondi stanziati. Non l'ho trovata. Forse è un escamotage per non farlo? Non lo so. Non c'è, nel piano triennale dei lavori pubblici, una sola parola, una sola riga, un solo euro di risorse proprie del Comune, per un argomento votato all'unanimità, com'è stato citato prima, che è il nuovo cimitero nella zona costiera. Non c'è un solo euro in questo piano triennale di opere pubbliche, niente. Scomparso! C'è, però, 1.000.000 di euro per rimodernare la stazione della Polizia di Stato. Tanto di cappello per la Polizia di Stato. Ma la costruzione della caserma dei Carabinieri, che fu votata qua come se fosse una cosa così urgente, così urgente che domani si doveva fare... io mi alzai in Consiglio e dissi: "Fermiamola questa cosa, in quel posto non è cosa di fare la caserma dei Carabinieri, troviamo un altro posto", "No, se non si fa là non si fa più!". Non era vero! Anche quello non era vero. Però nel frattempo sono stati già spesi oltre 30.000 euro di progetti su quella cosa, soldi dei contribuenti. Ma anche su questo io non ho trovato niente nel piano triennale dei lavori pubblici, a meno che non siano più lavori pubblici questi, saranno lavori privati - chi lo sa? - dell'Arma dei Carabinieri, le vie del Signore sono infinite. Sono previsti oneri di urbanizzazione, e allora quando io sento opere di urbanizzazione sento sempre "aggiustiamo la via di via Taldeitali", "aggiustiamo la via di via Taldeitali"... Ma è così che si fa organizzazione triennale dei lavori pubblici? O non si fa piuttosto con una progettazione corale, un sistema corale di rimessa in sistemazione di questa città, che ha tanto bisogno di risistemazione urbanistica? Io penso che bisogna percorrere invece questa strada. Ma questa strada non c'è, questo percorso non c'è. Certo, perché si è attenuti ancora una volta a dare a questo piano triennale il libro dei sogni, un libro che verrà scritto, non verrà scritto, lo vedremo fra tre anni, ogni anno forse cambierà qualcosa, ma rimarrà tale. Rimarrà tale. Vogliamo andare oltre? Noi abbiamo parlato del Mercato ortofrutticolo. Io dissi, in quella Seduta, che per quanto riguardava il Mercato ortofrutticolo, bisognava dare vigore a questa struttura, riqualificarla.





Anche su questo si tace, completamente si tace. Come se noi quando facciamo i consessi consiliari non si parla di altro, si parla al vento; le proposte stesse che vengono votate, come quella del cimitero, anche dalla Maggioranza, è come parlare al vento. Allora, se tutte queste considerazioni che io sto facendo le faccio prima a me stesso prima che a voi, le faccio prima a me stesso, perché sono considerazioni semplicissime, di buon senso - di buon senso! - considerazioni che farebbe un qualsiasi gestore del proprio patrimonio, nel programmare per tre anni quello che può fare. Certo, i fondi vincolati son fondi vincolati, ma i fondi di stanziamento, 10.000.000, nove milioni e rotti, di risorse proprie, vanno bene indirizzate, verso quella complessità, quel ragionamento generale, che noi tutti dobbiamo fare o tentare di fare. Certo, si farà qualche area gioco per bambini, si farà qualche modifica strutturale a qualche parco. Ma è questo quello che noi ci aspettiamo in una terza città della Campania per risollevare il problema urbanistico della nostra città, per risanare i nostri problemi dal punto di vista strutturale delle nostre comunicazioni e collegamenti? Ma avete visto voi qua sopra nel piano triennale delle opere pubbliche qualcosa sulle stazioni da poter fare di collegamento per quanto riguarda le strutture della complessità del sistema urbano? E di questo ne parlerò poi nel bilancio. Un altro grande problema è questo. Un altro grande problema, e noi che dobbiamo fare una maratona, perché il signor Ragosta ha detto che noi non dobbiamo interrompere. E perché ci avviamo adesso alla parte più importante, che è quella del bilancio, dopo cinque ore di discussione non abbiamo il diritto di restare un paio d'ore per concentrarci su questi nuovi due argomenti importantissimi, autonomamente e senza avere concordato con i Capigruppo. Fatta una proposta di questo genere, assolutamente fuori senso e fuori da ogni logica, anche perché la Minoranza sta dimostrando in questa Sede di essere concisa, di stare nei tempi, di parlare dei problemi e certamente non sta facendo polemiche, e quindi mi è sembrata veramente una cosa bruttissima, dal punto di vista umano, nei confronti di tutti i Consiglieri comunali. Anzi, io ritengo che con il Signor Sindaco e con i Consiglieri di Maggioranza rivedere questa posizione non sarebbe una cosa sbagliata da parte di tutti quanti noi. Voglio andare alla conclusione, dicendo che l'unico rammarico, anche su questa cosa, è che noi continuiamo anche su questo argomento, così come sul precedente, ad usare lo stesso metro di soluzione che si è usato per gli anni passati; io ritengo che, invece, guardare al futuro, guardare al futuro con innovazione, con serietà e con impegno, sia la dimostrazione di voler fare veramente le cose giuste per la città! Un po' di



impegno in più da parte di chi gestisce direttamente, e mi riferisco agli Assessori, e ai Consiglieri di Maggioranza di stare di più vicino ai problemi della città dal punto di vista della programmazione seria e compiuta, e non del piccolo orticello elettorale o post-elettorale. Le elezioni non ci sono adesso, c'è solamente da lavorare per il bene della nostra città.

### **PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, collega Basile.

Ci sono altri interventi? Collega Russo Anna, prego.

### **Consigliere, Anna RUSSO**

Premesso che perlopiù condivido gli interventi di chi mi ha preceduto, quindi cercherò di non rubare troppo tempo alla assise, solo io volevo un chiarimento, perché leggendo le relazioni dell'Assessore Pianese - e insisto su questo, le uniche che ci sono pervenute - ho notato una cosa un po' strana tra due parentesi veloci, e poi qui magari poteva essermi di supporto la relazione dell'Assessore Caputi che dopo andrò a guardare perché l'ha depositata ma non ne ho possesso. Per quanto riguarda la metropolitana leggera, contingente la fascia medio-costiera a Giugliano centro, costituente l'anello di chiusura del sistema di linea ferroviaria a servizio dell'area nord-ovest della città metropolitana di Napoli, e parliamo di più di dieci chilometri di tratta praticamente - (voci fuori microfono) - ventitré e mezzo, quindi anche peggio, l'investimento previsto è per il 50% pubblico, e quindi finanziamenti che potrebbero arrivare da Regione, Stato, Europa, e il 50% ad iniziativa privata. Su questo ho una piccola perplessità tra una parentesi che ho notato, perché la relazione dice che il 50% dell'iniziativa privata, quindi rivolta ad un pool di imprenditori, chiaramente preferibilmente ci dovrebbe essere un PUC a supporto, è come se per recuperare l'investimento l'imprenditore avesse la libertà sui cento metri a destra e i cento metri a sinistra di continuare a costruire, perché si parla esplicitamente di aree residenziali, parchi tematici, attrezzature sportive, nella area quindi a ridosso dell'opera, della lunga opera. Chiaramente, com'è stato detto prima, tutto quello che stiamo dicendo stamattina - diceva prima bene il collega Basile - è un po' il libro dei sogni; io mi auguro possiamo svegliarci presto da questo sogno, affinché non diventi incubo e sia troppo tardi, poi, per sentire la sveglia. Però questo credo che sia un campanellino di allarme, perché personalmente sono contraria all'utilizzo ancora esasperato del suolo, e prevedere



questa lunga opera, quindi aree residenziali, non dico "speculazione", perché in questo caso sarebbe più che legittimato, perché - voglio dire - abbiamo un Piano Regolatore che attende da più della mia età, da trentadue-trentatré anni, quindi sono nata senza praticamente, vorrei vederlo in questa vita un piano, in questo caso un PUC, perché ormai la Legge si è aggiornata. Però noi dovremmo avere perfettamente contezza di quella che è l'esigenza abitativa del territorio, di quella che è l'esigenza in generale e di come vogliamo ridisegnare questa città. E quale tema migliore delle opere pubbliche per poter affrontare questo tema? Diciamo, il grande rammarico è che in tutto il mondo, in tutta Italia, il bilancio, per sua natura, dovrebbe essere partecipato, dovrebbe rivolgersi non solo alla città, dovrebbe rivolgersi non solo alle associazioni di categoria in generale, quindi dovrebbe essere partecipato, ma il fatto che non coinvolga il Consiglio Comunale stesso secondo me è una grandissima sconfitta di come arriviamo stamattina qui. Come anche, diciamo, l'idea del Consigliere prima Ragosta di andare ad oltranza, si poteva benissimo condividere questo pensiero e questa idea, però abbiamo capito che purtroppo non c'è molto margine di dialogo. Questa cosa io l'ho notata, è una parentesi veloce, però è un rischio, che poi, una volta aperta quella parentesi e diventa un progetto, secondo me può ancora far male molto al nostro territorio, che in termini di cemento ha già dato e ha dato tantissimo. Mi occuperei più di ripristinare e di salvaguardare il bello che abbiamo, quindi non creare ancora case o creare ancora edilizia, ma servizi, infrastrutture. Non ho visto una nota sul Parco di Liternum; si pensa a costruire una Villa comunale quando abbiamo un parco bellissimo, enorme, di una valenza e un prestigio storico-archeologico e di una valenza artistica in tutta Italia, però lo rimandiamo ancora. E ancora nei tre anni successivi non vi è traccia. C'è un mio emendamento al bilancio al riguardo, in Commissione insomma abbiamo affrontato questo tema, c'è una forte volontà. Qualcuno mi risponderà che si sta provvedendo a stilare progetti, ma, come sappiamo, i progetti sono suscettibili di approvazione o meno. Quindi, io direi, in attesa del progetto, visto che possiamo poi applicare eventualmente delle variazioni in bilancio per questi temi, in vista dei progetti stanziamo una cifra che permetta la agibilità dei nostri luoghi belli, che permetta di dare un servizio, che permetta di dare infrastrutture, e non ancora case, ancora cemento, ancora insomma... Basta! Basta, perché Giugliano ha dato, basta perché abbiamo un Ufficio Tecnico e un Ufficio di Edilizia privata ingolfato. Ho visto anche che sono previsti 600.000 euro di introiti da condoni e concessioni, ma ad oggi 48.000 sono stati incassati. Siamo -



parliamoci chiaro - a cinque dodicesimi del bilancio, siamo al quinto mese di anno, quindi io dubito, se in cinque mesi abbiamo recuperato 48.000, come per fine anno potremmo arrivare a 600.000 di incasso. Non dico: "Sblocchiamo l'Ufficio e condoniamo tutto", perché sarebbe una follia, però diamoci dei criteri: anziché continuare a costruire, vediamo quello che c'è, salvaguardiamo quello che c'è, prendiamolo, valorizziamo, rendiamo agibile, diamo la giusta destinazione agli immobili che acquisiamo, cerchiamo insomma di ottimizzare anche i costi, perché noi di questo stiamo parlando stamattina, di cosa vogliamo fare coi soldi di tutta la città, e non solo, i soldi, i trasferimenti - sì - sta... Cioè non possiamo nasconderci dietro ad un dito dicendo: "Vabbè, il fondo è regionale", ma il fondo regionale sempre dei cittadini è; "Il fondo è nazionale", ma il fondo del Ministero sempre dei cittadini è. Quindi, noi oggi stiamo parlando di cosa vogliamo fare della città con i soldi di tutta la città, di tutti i contribuenti. Io mi auguro davvero che questa parentesi sia abolita da questa relazione e che si inizi a guardare in termini di valorizzazione e non ancora e ancora e ancora cemento, perché credo che Giugliano abbia dato e ancora oggi sia soffocata da quel cemento, che la ha destinata e la ha condannata a quello che è lo stato attuale. Grazie.

### **PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, collega.

Ci sono altri interventi? Collega Guarino Luigi.

### **Consigliere, Luigi GUARINO**

Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Assessore Pianese, io ho letto la programmazione, per sommi capi, la terza, perché ne ho avuto una di un colore e di numeri cioè che era differente, un'altra differente, e l'ultima mi sembra che sia la buona. Ma, al di là di tutto questo, è ineccepibile che i colleghi mi hanno fatto una serie di osservazioni, è inutile ripetere, al di là di piccole cose, 1.000.000 di euro per il Campo sportivo di Giugliano-Casacelle e 1.000.000 per Liternum; veda, mi sembra anche sproporzionato come investimento: il Campo sportivo di Casacelle è molto più grande, appostare 1.000.000 sulla zona costiera, sul Liternum, io non ci credo ma ben venga, sarebbe alla pari di farlo grande quanto a Casacelle, perché non ha struttura, non ha stadi, non ha spogliatoi mega. Ovvio, sono stati appostati - credo - numeri tanto per mettere dei numeri; perché sennò la proporzione non è uguale, non è corretta. Al di là di tutto questo, al di là di due



aree-piazzole di giochi, due a Giugliano e una sulla zona costiera, dopodiché il nulla... Il nulla, e lo torno a ribadire: il nulla! Poi vedremo, quando lei farà la relazione ho da dire altre cose, perché c'era questa relazione, i Consiglieri non sanno che noi nel 2011 abbiamo fatto un protocollo d'intesa che comunque era "Regione Campania - Provincia - Comune - Sogesid", protocollo di intesa che ci sono una serie di opere sulla zona costiera. Perché come ha detto il Consigliere Di Girolamo, che diceva: "168.000.000 di opere", che poi il Consigliere diceva "Noi sappiamo che viene da questi... dalle passate Amministrazioni, noi fra due-tre anni faremo qualcosa che possiamo vendere come Amministrazione attuale", per il momento vi state già vendendo quello che già non avete fatto. Ai novelli tengo a precisare che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero della Coesione Territoriale, Regione Campania, Provincia, Comune di Giugliano in Campania, le opere sono: svincolo SS7 quater e viabilità accesso alla base NATO (parola inintelligibile), 1.100.000; via Lago Patria, euro 600.000, progetto preliminare; svincolo Lago Patria, 200.000 euro (?) di progettazione; Madonna del Pantano, 3.300.000 euro, progetto preliminare; via Signorelle, 2.000.000 progetto preliminare; connessione via Staffetta-via Signorelle- via Lago Patria, 1.000.000 euro, progetto preliminare; veicolazione via San Nullo, connesso, 1.800.000, progetto preliminare; Domitiana, completamento ed adeguamento sistema di alimentazione idrica, area Flegrea-Domitiana, fase 1, area Domitiana Qualiano-Licola-Lago Patria, lotto di stralcio, voi non sapete dove sta!; rotonda Maradona, che sta già a un ottimo di consegna, che noi non avremo più pressione, cioè la zona costiera per un anno-due anni, penso, poi dopo finito, non avremo questo silos, non avremo più problemi di acqua sulla zona Domitiana. Ve lo state vendendo! Ve lo state vendendo, non sapete neanche dove sta. Perché sta nel Comune di Villaricca? Perché deve stare a 110 metri di altezza, sennò con c'è pressione idrica. Vabbè, ma, lasciamo stare, voi non lo sapete. Sono cose che abbiamo fatto. Io spero che voi lasciate e progettate qualcosa di positivo. Ma non fate il sistema borbonico, le tre "F": farina, forza e festa. Le giostrine, ci piace anche giocare, ma ci vogliono le cose, ci vogliono le cose reali. Perché in campagna elettorale vi siete presi il 60%. Poi ci ritornerò. Il 60% ti che, di aria fritta?! Non c'è, mi dispiace. Anzi, a una cosa di galantuomini, noi siamo stati all'Ottavo Circolo, stanziati 550.000 euro per fare una struttura ex novo, caro Sindaco, e impegni da galantuomini sono scomparsi nella programmazione triennale. Sono scomparsi! Né appostati dal sottoscritto. E



quella scuola dell'Ottavo Circolo Didattico, dove una platea scolastica è in aumento, dove le aule di informatica stanno scoppiando, si era preveduto, dove stavano i famosi container... Vi ricordate a Lago Patria, (parola inintelligibile) Gerlini, a qualche Consigliere? Lì si doveva creare una struttura, perché dovevamo creare... potevamo fare anche la biblioteca, potevamo fare qualcosa, il Sindaco si era preso l'impegno di non toccarle quelle cose, sono scomparse nella programmazione triennale. Sono scomparse e non è corretto! Non è corretto! 550.000. O costruivamo sotto, o facevamo sopra, abbiamo trovato l'alternativa fuori. Soldi, che noi buttiamo sangue per la zona costiera. Poi, dopodiché, io so che combatto, perché comunque non c'è chi mi può fare spalla anche in questa Maggioranza, perché se si vanno a vendere il passato figuriamoci quello che non hanno fatto! In questo una spalla non c'è. E questi sono stati tolti. E andate a fare adeguamenti? La più vecchia scuola di Lago Patria, Scola Don Salvatore Vitale... spendete al Quarto Circolo fior fiori di soldi, che è la più nuova! Io vi dico di stare attenti con i soldi dei cittadini. Ma state attenti. Io so l'onestà che ha lei, signor Vicesindaco; io vi conosco da anni e so la onestà professionale, ma non cercate di togliere soldi - lo so che la coperta è corta - laddove c'è fame, dove c'è richiesta. (rumori di sottofondo, campanello del Presidente per richiamare l'ordine) A voi Consiglieri non ve ne frega un tubo, però dovete stare almeno a sentire quello che diciamo noi. E questo qua è un operato di quella Amministrazione di quattro soldi che eravamo noi. Abbiamo fatto qualcosa, spero che facciate qualcosa anche voi. E ai nuovi dico che noi facciamo le cose con correttezza. I novelli, i novelli. Io ho capito che voi non siete francescani, lo ripeto un'altra volta, però un po' di buonsenso. (voci fuori microfono) Il monastero è dei preti, non siete... Siete altre cose. Grazie.

(voci fuori microfono).

### **PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, collega Guarino.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla fase della votazione.

Un attimo solo. Prego, Sindaco.

### **Sindaco, Antonio POZIELLO**





Ne approfitto per provare a dare anche un contributo alla discussione e a rispondere a qualcuno degli interrogativi posti anche dal collega Basile prima. Scusandomi per dover essere andato via, ma ritengo che la rimozione della prima ecoballa dal nostro territorio meritasse il sacrificio mio e della discussione in quest'Aula, quindi mi scuso ancora con i colleghi, spero che abbiano compreso il senso, e ne approfitto per dare anche una comunicazione all'Aula, perché ho incontrato a margine della cerimonia di stamattina la ditta che ha avuto l'incarico di rimuovere le ecoballe da località Taverna del Re lato Giugliano, completeranno l'iter, tutta la parte amministrativa, quindi la stipula del contratto di qui a breve, e entro fine mese inizio mese prossimo cominceranno la rimozione delle ecoballe dalla parte di Giugliano, stamattina eravamo nel territorio di Villa Literno per venti metri, con una cerimonia che, insomma, vedrà ovviamente il coinvolgimento della Amministrazione comunale di Giugliano nella sua interezza, quindi Consiglieri comunali, Giunta, Sindaco, tutti, che oggi sono stati sacrificati ai lavori di quest'Aula. Ne approfittavo per provare a puntualizzare un po' qualcosa. Il piano triennale delle opere è molto spesso il libro dei sogni; ebbè, è così da sempre, è il posto dove ci scrivi quello che vorresti fare, facendo una previsione delle coperture di bilancio, sapendo che la coperta è sempre più stretta, e provando di volta in volta ad inventarti forme sempre più intelligenti di finanziamento. Noi perseguiamo tutte le risorse in circolazione. Sto diventando la persecuzione degli ex colleghi dirigenti della Regione, degli Assessori regionali e dei vari Sottosegretari e dirigenti del Ministero. Liternum. Noi Liternum la rifacciamo, la rifacciamo da capo, e non ci basterà rifare Liternum, perché nel protocollo d'intesa che abbiamo sottoscritto venerdì scorso c'è anche la parte che riguarda la viabilità di supporto, i parcheggi, e quindi ci potrà azzeccare la nostra Domitiana, e questo non è il libro dei sogni, i 25.000.000 stanno là e il protocollo lo abbiamo firmato la scorsa settimana col Sottosegretario. È evidente che è inutile provare a fingere di fare interventi con soldi nostri che non abbiamo, se sappiamo di poter andare ad attingere da altre risorse, e però non aspetteremo i 25.000.000 del Ministero, cominceremo già adesso con un intervento che stiamo prospettando insieme a CAS, Campania Ambiente e Servizi, per rimmetterlo in ordine. Poi bisognerebbe chiedersi per quale motivo quegli scavi sono in quello stato, che è un fatto gravissimo, che noi ereditiamo, che richiama responsabilità precise di chi ci ha preceduto, tutti, indistintamente, per scelte e modalità di gestione, e che dobbiamo tenere ben presente non per fare la lista dei cattivi, i cattivi non ci servono, insomma le



Amministrazioni cambiano, ognuno ha la sua dose di errori e se non ci fossero gli errori non ci sarebbero i cambi di Amministrazione, ma per sapere quelli che sono gli errori da non fare più. E tanto ci sta a cuore la questione degli scavi archeologici di Liternum, ma in generale il complesso della valorizzazione dei beni archeologici e culturali e storici in questa città, che il 30 giugno prossimo avremo un incontro organizzato con il Sottosegretario ai Beni culturali Antimo Cesaro a Giugliano, un incontro che ha due obiettivi: il primo, quello di verificare una serie di beni sul territorio, quindi i nostri scavi di Liternum, ma non solo, anche la nostra Chiesa di Santa Sofia, e la Chiesa dell'Annunziata, e il Purgatorio, e altre, su cui noi stiamo chiedendo al Ministero di stanziare fondi. E tanto che stiamo chiedendo al Ministero di stanziare fondi che poco fa avete visto è sceso l'Ingegnere D'Alterio a farmi firmare un documento; il documento che mi ha fatto firmare è quello con cui noi candidiamo la nostra congrega del Corpus Christi, che è adiacente alla collegiata di Santa Sofia, al "bando bellezza" del Governo e quindi del Ministero dei Beni Culturali, per avere il finanziamento necessario a rifare quella Cappella che è chiusa da molti anni. All'interno del piano triennale il Consigliere Basile non ha trovato una serie di cose, perché quelle oramai stanno già in uno stato avanzato di definizione, così la caserma dei Carabinieri, quella sulle sponde del Lago Patria; c'è stato un ricorso, quindi il cambio di soggetto che ha vinto, perché il primo non aveva sottoscritto la domanda; malgrado questo fosse elemento di esclusione dal bando il T.A.R. l'ha riammesso; il T.A.R. l'ha riammesso, la prossima settimana firmeranno il contratto con il soggetto che ha vinto. Ma nel frattempo quella caserma che non doveva chiudere e che non ha chiuso grazie all'interessamento di questa Amministrazione è stata realizzata provvisoriamente altrove... (voci fuori microfono) Non può interrompermi, mi deve far parlare. Io ho avuto la gentilezza di ascoltarla. (voci fuori microfono) La caserma è stata realizzata all'interno della struttura armena in via Staffetta, e nel frattempo bisognerà ringraziare i Carabinieri per gli sforzi fatti, perché, contrariamente a quanto precedentemente annunciato, non hanno fatto il ripiegamento su Giugliano, quindi lasciando scoperta la zona costiera, e ci hanno dato il tempo di fare i vari interventi che andavano fatti. Così come pure i parchi. E i parchi non sono solo quei due che abbiamo messo nel piano triennale, perché su altri stiamo già intervenendo. Sul parco di Viale dei Gemelli che dovrà essere dedicato al Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, per decisione dei Commissari che io sento condividere, abbiamo fatto un intervento con economie del PIU Europa, e



siamo a buon punto con i lavori. Sulla Villa comunale e sul Giardino monaci e su Piazza Gramsci c'è uno stanziamento di bilancio con variazione al bilancio dello scorso anno, per cui queste tre strutture saranno riqualificate, e ci saranno giochi per i bambini, e per la prima volta stiamo pensando anche ai diversamente abili perché saranno attrezzate anche con giostrine per i diversamente abili, e per me quella di avere giostre per i nostri figli ritengo essere una scelta precisa ed un impegno di campagna elettorale, quella sì, quella con cui abbiamo vinto le elezioni. E ti tocca fartene una ragione, Nichi: abbiamo vinto. (voci fuori microfono) No, dico, insomma, abbiamo vinto le elezioni, ti devi fare una ragione. Non riesci ad accertarlo, però, insomma, contribuiremo alle spese di psicologo. (voci fuori microfono) E ancora abbiamo un altro parco che sarà realizzato, che è quello in via Selva Piccola: lì procederemo con l'offerta migliorativa della ditta Delverde (?). Complessivamente, quindi, non sono due i parchi che andiamo a realizzare, ma sono tanti di più, in uno sforzo di rendere ogni quartiere, ogni parte della città, maggiormente vivibile per i nostri figli, e i nostri figli sono la priorità che ci siamo dati. Hai ragione, noi avevamo un impegno, che era quello di ampliare la scuola dell'Ottavo Circolo, ma c'era un progetto che non ci convinceva, non convinceva me e non convinceva neanche il Consigliere Guarino. Ma c'è un'altra cosa da dire: è stata fatta da questa Amministrazione una scelta rispetto alle scuole, che è quella di rendere tutte le nostre scuole pienamente agibili, con una serie di investimenti che andranno in un crescendo, per mettere in sicurezza tutte le scuole. Abbiamo ereditato una situazione, sul fronte delle scuole, pietosa! Stiamo intervenendo su tutte le scuole e proveremo, ancora con una serie di operazioni di recupero di risorse, a intervenire in maniera ancor più forte - non mi viene il termine giusto - su tutte le scuole, perché i bambini in questa città sono la priorità! Consigliere Guarino, noi ereditiamo una serie di interventi, che però facciamo noi. Eh, li avete messi in cantiere; avevano cominciato con Gerlini, poi è venuto Castaldo, poi è venuto Tagliatela, poi vari Commissari, Pianese ed altri, però li facciamo noi. E non diciamo che li facciamo noi perché siamo più bravi degli altri, li facciamo noi perché siamo la Amministrazione che oggi governa, sempre se piace al Consigliere Palma, e porteremo a termine tutti questi interventi, quindi rifaremo tutta la viabilità della zona costiera e poi passeremo ad altro, con un tentativo, che probabilmente farà bene a chi verrà dopo di noi, di andare ad intercettare tutte le risorse sovracomunali, candidandoci su tutti i bandi, europei, regionali, sperando che da un lato ci aiuti la capacità di scrivere progetti, dall'altro la statistica, perché



candidandoci a tutto prima o poi qualcosa lo vinciamo. Il primo progetto che abbiamo presentato l'abbiamo vinto, che è quello per il rifacimento dei novantadue alloggi di via Casacelle Bosco; si dovevano rifare con Gerlini Sindaco, di Sindaci ne sono cambiati diversi, oggi abbiamo un finanziamento per rifarli e probabilmente saremo noi o sarà chi viene subito dopo di noi, l'importante è riuscire a portare in questa città le risorse necessarie, e risorse necessarie ne stiamo cercando su tutto, con una capacità progettuale che sicuramente è aumentata rispetto alla gestione immediatamente precedente, perché noi di progetti nei cassetti non ne abbiamo trovati, o abbiamo trovato sempre gli stessi, che sono quelli là da vent'anni, e stiamo provando ad innovare anche il parco progetti del Comune, avendo ben chiaro una cosa: che le risorse ci sono, per il Mezzogiorno in particolare, ma c'è una incapacità delle Amministrazioni meridionali di intercettarle, perché hanno una scarsa capacità progettuale. Su questo, al tavolo delle città medie, con gli altri Sindaci delle città medie, abbiamo chiesto alle Regioni di creare un fondo rotativo per dare alle Amministrazioni le capacità di dotarsi di progetti che siano immediatamente cantierabili e che siano immediatamente spendibili sui bandi che arrivano dagli altri Enti. Col Vicesindaco abbiamo messo giù una serie di progettazioni, sempre più precise, su tutta una serie di questioni che riguardano il dissesto idrogeologico, che riguardano la alimentazione idrica della zona costiera, che riguardano l'ammagliamentamento alla rete idrica della zona di Tre Ponti-Parete e così via, provando a risolvere anche una serie di piccoli problemi che si trascinano però da anni. Siamo noi la Amministrazione che sta collegando la rete fognaria della zona occidentale con Parete, a dispetto di quello che diceva il candidato Sindaco di Forza Italia di Parete che voleva denunciarci, e siamo noi la stessa Amministrazione che lavora con quella di Lusciano per fare il collegamento al loro collettore fognario; siamo una Amministrazione che è alla ricerca spasmodica di fondi, avendo consapevolezza che il nostro bilancio è sempre più asfittico e che le riforme che ci sono state in tema di bilancio tolgono ogni anno milioni e milioni di euro dal nostro bilancio come da quello degli altri Comuni e che se non si aumenta la capacità di introiettare risorse, incrociare bandi e finanziamenti di altri soggetti, che sia l'Europa, che sia la Regione, che sia la Città metropolitana, noi non avremo la capacità di progettare veramente una città diversa. Dovremo chiamare sempre più al concorso dei privati. Ideologicamente, io sono contrario ai project, ma tendo ad essere una persona che fa i conti con la realtà, tendo ad essere realista e con



realismo mi rendo conto che abbiamo la necessità di coinvolgere sempre di più i soggetti privati per la realizzazione di quelle infrastrutture e servizi che servono alla nostra città, altrimenti il piano triennale quello diventa veramente un piano dei sogni. E il riferimento al cimitero della zona costiera; ricorderete che in questa Aula avevamo fatto una riflessione sulla necessità di trasformare quell'intervento in un intervento di project, e così dovrà essere. Così come gli interventi che stanno per partire sono numerosi, Consigliere Guarino; stiamo partendo con via Basile, dove c'è stato un problema di interdittiva antimafia, c'è stato il T.A.R. che ci ha detto di aspettare l'esito delle verifiche che stanno facendo, però a breve rifaremo finalmente quella scandalosa strada davanti al cimitero. Partirà l'ampliamento del cimitero, partiranno i lavori per la caserma dei Carabinieri, partiranno i lavori di rifacimento stradale del centro storico, quindi via Fratelli Maristi, via Brodolini, via Aviere Mario Pirozzi, via Giuglianiello, strade che stanno completamente abbandonate da molti anni e dove anche gli interventi di ordinaria manutenzione oramai non servono più a tenere insieme un tessuto stradale che è abbandonato. Avremo il completamento dei lavori del PIU Europa e lo avremo non perché c'era stato un iniziale finanziamento, ma perché siamo stati bravi, siamo stati bravi ad avere ulteriori risorse, utilizzando bene la parte relativa ai retrospettivi, ed avere anche un ampliamento di risorse che ci consentiranno l'intervento su Piazza Annunziata. E il 60% a cui facevo riferimento in campagna elettorale, che non mi sono *scordato* e che sarà più del 60%, riguarda la nuova programmazione dei fondi europei, e su questo basterà che lei ascolti le dichiarazioni di oggi del Presidente De Luca, se non vuole sentire il Sindaco, relativamente agli interventi da fare sulla nostra zona costiera, su Lago Patria e sul litorale domitio, su cui si spenderanno - parole di De Luca - 500.000.000 di euro, sul litorale domitio. E il litorale domitio con 500.000.000 di euro di finanziamenti in maniera diretta o indiretta credo sia una risposta più che valida a quell'impegno di destinare lì il 60% delle risorse europee, facendo qualcosa che lei da Presidente del Consiglio non ha visto fare alla Amministrazione di cui faceva parte, perché si preferì investire al centro storico. Noi riteniamo di dover completare gli interventi sul centro storico e di dover mettere mano finalmente all'ammagliamentamento delle due città, della città storica e della città domitia, che devono diventare un tutt'uno, cominciando a guardare anche a quella terra di mezzo, che c'è e che è la Circumvallazione esterna, con una sorta di linea di confine immaginaria a Ponte Riccio, che debbono essere ammagliate, legate, e quindi guardare complessivamente all'intero territorio in una



fase di programmazione e di progettazione di interventi, che probabilmente non vedranno la realizzazione completa in questo ciclo amministrativo ma che porteranno risorse, enormi risorse, a disposizione della Amministrazione comunale che arriverà immediatamente dopo di questa, che possa essere in continuità o in discontinuità con questa. E quindi l'idea di stare costantemente a dire: "L'avevamo fatto noi", "l'avevo fatto io", "l'avevo proposto io" diventa anche infantile. C'è la continuità amministrativa, ci sono Amministrazioni che si prendono carico anche dei guai, e io mi son pigliato carico di Litternum senza fiatare! Senza fiatare, e mettendo le carte a posto, e facendo in modo di difendere sempre e comunque la Amministrazione che rappresento, a prescindere dalle responsabilità amministrative e contabili in capo a questa, o a quella o a quell'altra Amministrazione, a questo o a quel ciclo, perché l'interesse della città, l'interesse dei cittadini e l'interesse dell'Ente è superiore a qualunque altra cosa. Anziché perderci in polemiche sterili, cominciamo a ragionare insieme, rispetto ai circuiti istituzionali in cui ciascuno è inserito, come fare a portare risorse e come fare a andare ad introiettare finanziamenti, proviamo a ragionare insieme su quelle che sono le linee strategiche, non mi stancherò mai di dirlo; ne abbiamo individuato una, bene ha fatto la Terza Commissione a sollevare la questione Litternum, meglio abbiamo fatto noi a sederci a un tavolo con altre due Amministrazioni, sottoscrivere un protocollo di intesa e provare a capire dove prendere i soldi e per farne cosa. E non solo, cominciare già a guardare, mentre firmavamo il protocollo d'intesa sui 25.000.000, a quello che viene dopo, che è il PON sui beni archeologici e i beni culturali che sta per partire, e che il 30 giugno presenteremo qui nella nostra città. Grazie.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, Sindaco.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Guarino, lei è già intervenuto.

**Consigliere, Luigi GUARINO**

Eh, ma io sono stato chiamato più di una volta in causa, Presidente!





**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ma non penso che sia intervenuto per fatto personale. Quindi, può intervenire dopo per dichiarazione di voto tranquillamente.

**Consigliere, Luigi GUARINO**

Va bene, ritornerò dopo a quello che ha detto il Sindaco, evidentemente.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Va bene. Allora, è chiusa la discussione. Apriamo la fase della votazione. Leggo all'Aula la proposta. "Vista la relazione istruttoria predisposta dal Settore Edilizia ai lavori pubblici; ritenuto, per i motivi riportati nella predetta relazione istruttoria e che vengono condivisi... ritenuto che la presente deliberazione costituisca, ai sensi dell'articolo 107 comma 1 e 2 Decreto Legislativo 267/2000, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e che le conseguenti procedure esecutive e gestionali debbano essere attribuite al Settore Edilizia e lavori pubblici competente per materia; visto il parere favorevole del dirigente del Settore Edilizia e lavori pubblici per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000, ed inserito all'originale del presente atto; dato atto che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole, per la regolarità contabile, dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000, ed inserito all'originale del presente atto; ritenuto di dover deliberare in merito; propone al Consiglio Comunale di approvare, ai sensi dell'articolo 128 Decreto Legislativo 163/2006 e Decreto Ministeriale 09 giugno 2005, il programma triennale delle opere pubbliche per le annualità 2016-2017-2018, scheda 2, comprensivo dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2016, nel quale risultano inseriti complessivamente numero 37 interventi, scheda 3, così come predisposti dal Settore Edilizia e lavori pubblici ed allegato - allegato A - alla presente deliberazione, a formandone parte integrante e sostanziale; di dare atto che, ai sensi dell'articolo 172 Decreto Legislativo 267/2000, detto programma costituisce uno degli allegati al bilancio di previsione 2016; di dare atto che, ai sensi della Legge 241/90, il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Edilizia e lavori pubblici Ingegnere Domenico D'Alterio; di demandare al medesimo Settore Edilizia e lavori pubblici la adozione di tutti gli atti connessi e



conseguenti alla presente deliberazione; di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 comma 4 Decreto Legislativo 267/2000".

Questa è la proposta. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Collega Sequino Alfonso, prego.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Presidente, non mi richiamare. Sindaco, oggi è il tuo compleanno, cercherò di non farti arrabbiare. Cercherò di non farti arrabbiare, però una battuta me la devi consentire: a Mastrotta te lo stai fumando, eh! Cioè vendi le cose, insomma, meglio di Giorgio Mastrotta: pentole, materassi, insomma. No? Hai decantato, non un libro dei sogni, una enciclopedia, cioè, e sei stato capace di venderti praticamente tutto quello che è stato fatto anche dagli altri. In modo egregio, io ti invidio, perché vorrei avere la tua stessa capacità.

**Sindaco, Antonio POZIELLO**

(sorridente e fuori microfono) Ti farò lezioni private.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Ah?

**Sindaco, Antonio POZIELLO**

(sorridente e fuori microfono) Ti farò lezioni private.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Sarò ben contento di accettarle. Però poi ascolto qualche imprecisione, per esempio come quando mi parli del PIU Europa - no? È un argomento che a me piace, sostengo da anni - e dici che non si sono previsti interventi sulla fascia costiera. Invece magari l'Assessore Pianese, che è più tecnico, probabilmente sa bene che questa Amministrazione sta perdendo forse una opportunità in tal senso, perché con i residui delle gare fatte venivano stanziati le somme necessarie al terzo progetto, che era proprio sulla fascia costiera e che era il Centro Remiero. No? Mentre qualche Assessore si ingrassava, mentre lei gridava allo scandalo delle Amministrazioni precedenti che non pensavano alla zona costiera, probabilmente sarebbe stato più corretto dire questo, stiamo perdendo questa opportunità, e io



direi di fare attenzione a questa cosa, perché il terzo progetto riguarda il Centro Remiero e se noi non interveniamo subito noi questi fondi li perdiamo, passano altrove, e noi lo sappiamo benissimo. E noi lo sappiamo benissimo e sappiamo anche bene che la Commissione regionale che si istituì all'epoca, dove era presente anche il Sindaco di Giugliano, ma era un decimo della Commissione, se non sbaglio erano dieci membri, decise qual era l'ordine degli interventi e dei progetti da fare, in base alla qualità, ai fondi disponibili, e ci qualificammo anche come primi come progetto, quindi lei lo dovrebbe ricordare benissimo. E tanto è vera questa capacità che il terzo progetto veniva finanziato con tutti i residui delle opere fatte col PIU Europa, proprio per questa capacità di presentare dei progetti verso... (voci fuori microfono) No, no, Sindaco non è vero, si vada... no, si vada ad informare. Io spero che non perdiamo questo finanziamento e spero che non sprechiamo le economie del PIU Europa per fare cose meno importanti, che può essere lo sviluppo del Lago Patria. (voci fuori microfono) E lo sto dicendo. (voci fuori microfono) Non ho detto che è stato finanziato, ho detto che verrà finanziato. Sindaco, ho usato un verbo completamente diverso. Ho detto: "Verrà finanziato con i residui delle gare del PIU Europa", ed è il primo ad essere finanziato, il Centro Remiero che si trova a ridosso del Lago Patria, che, come per gli scavi di Liternum e Scipione, anche quella dovrebbe essere una grossa risorsa per la città, come le tante opere che verranno fuori di infrastrutture sulla zona costiera, che fanno parte dell'accordo che diceva il collega Guarino. No? Lei ricorderà benissimo che quando noi siamo arrivati in questo Comune... perché sembrerà infantile, è vero, parlare del passato, ma è anche ingiusto, poi, raccontare le cose in un modo leggermente diverso da quello che è la realtà, e ho trattato quando dico "leggermente diverso da quello che è la realtà", perché quando arrivammo in questo Comune - lo ricordo benissimo - ci sedettimo a tavola con il Generale (parola inintelligibile), quello che diceva prima Luigi Guarino, e con tante altre Forze che provenivano dal Ministero e dalla Regione, e ci sedemmo nella stanza del Sindaco. E la Amministrazione ancora precedente alla nostra - quindi, insomma, no?, se facciamo all'indietro, a ritroso, non la finiamo più - non ebbe la capacità all'epoca di intercettare delle risorse che provenivano dalla deturpazione di un pezzo del nostro territorio dove nasceva la NATO. E invece grazie alla Amministratore precedente - lo sto dicendo non per far rimarcare quello che è stato fatto in passato, lo sto dicendo per quello che potrà accadere, grazie a chi opera nel giusto senso - furono intercettati fondi per 40.000.000. Quei 40.000.000 li



troviamo in quell'accordo che dice Giggiino, la delibera 5, che tutta intera compone 168 o 148 - scusate la memoria - che è un progetto che poi la Sogesid dovrà sviluppare, anche le fogne che partiranno dal collettore fino a giù, probabilmente altri interventi idraulici su Giugliano non ce ne saranno bisogno grazie a quello, e invece si stanno facendo delle progettazioni per interventi diversi per risolvere il problema dell'allagamento delle strade giuglianesi nella zona costiera. Cosa che io non condivido, perché quel progetto è ben oltre - è ben oltre! - il punto di partenza, è anche finanziato, i fondi sono disponibili, c'è un intoppo tra il Comune e la Regione che secondo me è di facile superamento. Ma questo sarà oggetto di una interpellanza che io e il collega Rizzo presenteremo in questo Consiglio Comunale, che stavamo studiando insieme da quando mi sono insediato. Quindi, immaginate la complessità di quello che stiamo dicendo, almeno per noi. Almeno per noi. Stavo dicendo, quindi, è bello vendere alla città dei sogni...

(suono di campanello presidenziale per far terminare l'intervento).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Presidente, è già finito? Io non ho detto niente.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Cinque minuti.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

È bello raccontare i sogni alla città, lo abbiamo fatto anche noi, lo fanno tutti. No? Però, poi, dopo è anche bello vedere che a distanza di sei, sette, otto anni vedi realizzato quello che si è progettato. Attraverso i project financing... Sindaco, lei lo ha ribadito in un passaggio ed era un intervento che ho fatto io principalmente sul triennale delle opere pubbliche, anche quelli dai proventi degli oneri concessori di urbanizzazione che dovranno arrivare in questo Comune. Lei, però, poi, non ha detto che chiedendo ai privati di fare questa cosa la cosa si realizzerà, perché probabilmente Lei pensa alla mia stessa stregua che quelle cifre un privato non le spenderà mai per fare una opera del genere, perché quell'opera diventa improduttiva per un imprenditore. E allora diciamocela tutta, Lei ha detto una cosa giusta, la coperta è corta, non è stretta, è corta, e in quanto tale noi come Amministrazione individuamo delle priorità, e le priorità sono: i tre parchi gioco



che stavate dicendo, che abbiamo detto in campagna elettorale, e che fate bene a portare avanti perché io voglio che i miei figli abbiano i parchi gioco sul territorio, e la manutenzione scolastica. Però oltre a questo noi non ci dobbiamo vendere nient'altro in questa Aula, perché l'unica realtà al primo anno è questa: la manutenzione di qualche stradina, qualche strada che proviene sempre dal passato (reiterato suono presidenziale) via Pagliaio del Monaco, insomma sono tutte cose che provengono dal passato, qualcosa in zona costiera, sperando insomma di portare a termine queste tre giostre. Perché se non portiamo a termine questi tre parchi attrezzati o parchi verdi non abbiamo fatto niente! Abbiamo sistemato il vico Giuglianiello, abbiamo sistemato tre-quattro stradine, abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare, ma la coperta è corta veramente, Sindaco, e lei fa bene ad arrampicarsi a tutti i progetti e cercare finanziamenti in ogni dove, però farebbe forse meglio a non promettere quello che poi non è di facile arrivo, come i tanti proclami che ha fatto in dieci minuti di - che dire? - splendido eloquio, insomma, che io ho seguito con attenzione, con la giusta enfasi, facendo - ripeto - ingrassare non solo gli Assessori ma anche molti Consiglieri comunali, però alla fine se andiamo a vedere questo palloncino si sgonfia in un attimo. Quindi, probabilmente, andiamo con i piedi per terra, ben saldi, non diciamo sciocchezze alla città, siamo in periodo di crisi e la gente ci ammazza, ed ha ragione, la vogliono smettere di sognare e vogliono vedere i fatti, e i fatti sono quelli che si vedono di volta in volta in giro, e quello che fino ad oggi abbiamo visto per fortuna è merito della struttura commissariale e delle Amministrazioni precedenti, fino a tornare a Gerlini insomma. Ora vediamo da qui a qualche anno che cosa farà la vostra Amministrazione. Di certo, nel primo anno di attività è pari a zero più un ecovillaggio rom, nel secondo anno di attività sarà pari a zero più probabilmente tre giostre. Questo è tutto!

### **PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, collega.

Ci sono altri interventi? Il collega Guarino Luigi.

### **Consigliere, Luigi GUARINO**

Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, io volevo riprendere un po' le parole del Sindaco, che lo ho visto molto acceso; forse ha mancato la discussione, a Taverna del Re doveva fare rappresentanza, è venuto qua e voleva



recuperare un attimo l'enfasi che mancava, perché è palese che quando arriva il Sindaco tutte le cose vanno bene, proclami, annunciazioni... Mi sembra Giovanni D'Auria: "Sono solo verità".

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ma chi sono queste persone che lei nomina, collega? (campanello per richiamare l'ordine in Aula, difatti vi è brusio).

**Consigliere, Luigi GUARINO**

È uno che conosco io.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Per cortesia.

**Consigliere, Luigi GUARINO**

"Solo verità, solo verità, da me solo verità". Poi, pungente, pungente! Pungente, perché io sono un figlio di un coltivatore diretto, e sono orgoglioso di esserlo, e nella vita quando mi si stringe la mano per me vanno mille impegni. Non so, qua non si porta di moda. Voglio rammentare che diciotto anni di Centrosinistra avete governato ininterrottamente ed era il bagno di servizio dei signorotti di Giugliano, laggiù non l'avete pensato; cinque anni siamo stati a comandare noi, diciamo "comandare" tra virgolette, io soggetto estraneo. A qualche Assessore di zona, che si pavoneggia e si crede i venticinque milioni di qua o trenta di là, a torto (?) dovrebbe comunque in quella situazione combattere insieme, ma purtroppo c'è un retropensiero... Lasciamo stare. Poi - come devo dire? - il caro Sindaco fa venticinque milioni di qua, venticinque... incominciamo a pulirli gli scavi di Liternum, c'è una erbaccia che arriva al cielo, c'è erba da tutte le parti. Facciamo i normali, lasciamo stare gli effetti speciali! "Abbiamo un SuperSindaco, scappano i *mariuoli* dentro casa"! Scappano. SuperSindaco! Abbiamo il "Super" di tutto. Come diceva Enzo Basile, noi abbiamo il Sindaco che fa tutto. Allora, signori miei, torniamo coi piedi per terra. C'è anche la Metropolitana. Nel programma 2011 c'è anche finanziamento del Ministero della Difesa per quanto riguarda l'allacciamento della Cumana ad arrivare a via Signorelle a Patria. A me fa piacere





che il Sindaco porti venti, trenta, quaranta... io sono orgoglioso, perché io nella vita faccio un'altra cosa, non faccio l'imprenditore, non costruisco case, faccio l'agente immobiliare, sono iscritto all'Albo e a me se la zona migliora migliore per tutti quanti, perché sennò cala le persone che vengono. Ultimamente se ne stanno andando in molti.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ma c'è un conflitto di interessi, allora.

**Consigliere, Luigi GUARINO**

Diciotto anni! Sì, posso dire? Il Sindaco deve comunque fare gestire il normale, noi siamo pieni di erbaccia. Quando ha detto dei 550.000 euro... la scuola che sta scoppiando, la più vecchia scuola che sta a Lago Patria, e se io ho detto: "Ci sono problemi oggettivi" le parole si mantengono! Oggi i 25.000.000 degli scavi di Liternum mi fa bene che lei li ha presi, tra tre anni vedremo la luce. Come diceva prima, lei non c'è stato, diceva il Consigliere Di Girolamo: "Fra due-tre anni i nostri progetti arriveranno a *beveroni*, a *zuffunn*". Ben venga!

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Guarino, però la prego di moderarsi nel linguaggio.

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Luigi GUARINO**

Ben venga, ben venga.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

La prego di moderarsi nel linguaggio.

**Consigliere, Luigi GUARINO**

Allora lei non ha sentito quello che ha detto il Consigliere Di Girolamo prima. Venire qua... Non so chi ha fatto la relazione. E venire tutto agitato, sparando: "Così, così... lei non ha fatto, lei non ha fatto"... Io spero che lei faccia mille cose più di me, ma ve lo dico perché per me la politica è un divertimento, è una passione, ma io voglio che la mia zona, dove io ho vissuto, e non pendo altra... da



altre persone, che sono arrivati lì a fare la prima della classe o i primi della classe, e né tanto la coppia Al Bano-Romina Power e tutti insieme a fare queste cose! Perché non se ne può più di vendere le cose degli altri. Io dico: rispetto! Allo scavo di Litternum c'è una erbaccia che arriva al cielo. Ora il 2... Quando abbiamo la inaugurazione, il 2? Il 2 giugno l'alzabandiera, del (parole inintelligibili), spero che la farà giusto in tempo una aiuoletta per farlo, perché la Provincia ha pulito. Poi il Doppio Senso è pieno di erbacce. La Domitiana è una zona di mare, se ve lo ricordate. Sindaco, facciamo i normali, con gli effetti speciali incantateci un'altra volta. Noi abbiamo il Sindaco che fa tutto, lo sappiamo. Lei ha una capacità dialettica migliore degli altri, riesce a attirare le persone. Ha vinto, ci mancherebbe! Lo ho detto già prima, il popolo va rispettato, e non da me, perché io non ho reticenza o rancori, però posso dirvi con sincera verità: l'onestà, avete cinque anni da governare. E poi vi posso dire con tutto quello che... quando si pigliano, gli impegni si possono rispettare. Poi mi riallacerò al discorso del Vicesindaco per quanto riguarda la programmazione delle opere che io reputo sbagliate o per quanto riguarda i 5.000.000 della Sogesid, per quanto riguarda via San Nullo, via Grotta dell'Olmo e Masseria Vecchia. Vi dico: l'ultimo tratto, se li state seguendo, quei finanziamenti sono appostati su quella zona e poi (parola inintelligibile) anche questo. Grazie.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, collega.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Collega Di Girolamo.

**Consigliere, Giuseppe DI GIROLAMO**

Grazie, Presidente.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Guarino, per cortesia!

**Consigliere, Giuseppe DI GIROLAMO**

Signor Sindaco, Signori Assessori, colleghi Consiglieri, certo, dopo quanto ha detto il Sindaco, che ha illustrato in modo molto chiaro qual è la situazione, io



penso che il mio intervento precedente, quando mi riferivo ai quattro mesi che abbiamo amministrato, perché era da settembre a giugno, ho detto dei progetti che stiamo mettendo in campo, penso di essere stato molto chiaro; poi se qualcuno ha capito diversamente, o ha fatto finta di non capire, o non l'ha capito, pensando alle patate novelle e al vino novello che doveva dire, quindi non è colpa certamente nostra. Però il Sindaco è stato molto chiaro ad illustrare in che modo si sta muovendo questa Amministrazione e quali sono i programmi della Amministrazione, quindi da parte nostra c'è pieno sostegno col voto favorevole al bilancio triennale. Grazie.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, collega Di Girolamo.

Collega Basile, prego.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Grazie. Signor Presidente e Signori Consiglieri, il Sindaco non mi ha convinto, perché oltre a quello che dicevo io sul libro dei sogni lo ha ampliato il libro dei sogni, ed è solo un libro dei sogni, e per quanto riguarda le attribuzioni che lui fa a se stesso di cose vecchie e nuove io direi di essere molto seri nella gestione. Tutte le Amministrazioni che si susseguono non devono far altro che proseguire il lavoro amministrativo, riconoscendolo laddove c'è stato un buon intervento, riconoscendolo, riconoscendolo dove non c'è stato e c'è stato un cattivo intervento, riconoscendolo. Per quanto riguarda le scuole, io qua leggo, è molto piccola la stampa, quindi i miei occhi difficilmente ci ragionano, però vedo che per esempio nelle scuole le delibere a cui fanno riferimento i fondi vincolati sono marzo 2015. Non mi sovviene a marzo 2015 chi c'era nelle gestioni precedenti, regionali o comunali. Ma questo per dire che non ha importanza, Signor Sindaco. Importante è quella che è la fondamentale norma di ogni corretta Amministrazione, di non fare altro che proseguire il lavoro amministrativo, nel modo migliore possibile. Che cosa deve differenziare dalla precedente e che cosa deve avere la Amministrazione in corso? Deve avere gli obiettivi. Ma qua gli obiettivi non si vedono, si vedono rincorse di obiettivi, si vedono decantare soluzioni, ma non si vede ancora lo spirito di come questa città vada avanti. Mi fa piacere che stamattina De Luca ha approvato altri 500.000.000 per la zona costiera, figuriamoci se non mi faccia piacere una cosa di questo genere. Quando, non lo sappiamo. Per le ecoballe ha



avuto una parte, vediamo se il Governo ci rimarrà e ci darà l'altra parte per poter risolvere tutto il problema, o non ci rimarrà poi in una situazione di stallo. Per cui io dicevo bisogna avere il coraggio, prima che morale, umano, nei confronti di chi sta in quest'Aula e di chi parla in quest'Aula, di essere molto ma molto seri, dire le cose che si devono fare e che vanno assunte alla propria responsabilità, non rivendicare cose che sono state fatte, in un modo che forse voi non condividete, ma la prosecuzione della attività amministrativa è il punto importante di cui ogni Amministrazione deve tener conto. Ritengo, quindi, che questa condizione mi pone nella condizione di votare contro, quindi, a questa adozione di schema di programma triennale, perché assolutamente non è in linea con quello che può essere lo sviluppo reale della terza città della Campania. Grazie.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, collega Basile.

Collega Pirozzi Nicola.

**Consigliere, Nicola PIROZZI**

Signor Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, io sull'argomento non volevo intervenire, ma diciamo l'intervento del Consigliere Di Girolamo mi ha stimolato, soprattutto la parte finale: lui vota favorevolmente al bilancio di previsione, non sapendo che stavamo votando il programma triennale dei lavori pubblici. Questa vista espansiva da parte del Sindaco, dal punto di vista programmatico, io non l'ho individuata né nel piano effettivo e né nella sua bella relazione. Al di là di pochi progetti, che diciamo sono rifacimenti di piccole strade che abbiamo tutti quanti evidenziato e di qualche parco gioco, ma di quel programma elettorale che il Sindaco faceva in campagna elettorale, tutte quelle immagini sul Mercato ortofrutticolo, sulla rinascita della città, sulle varie anime della città. No? Noi vedemmo la sua presentazione, lei evidenziava con enfasi i vari tipi di città: la città della digitalizzazione, la città dei balocchi; forse l'unica che veramente verrà realizzata è soltanto quella dei parchi giochi. Però anche in questo io intravedo molto sproporzionata la somma appostata per i singoli parchi giochi e non intravedo uno sviluppo della città. Quindi stiamo sempre nella scia del divertimento di questa Amministrazione: spese folli, talvolta non giustificate da un ritorno economico come immagine della città, per le manifestazioni organizzate dalla Amministrazione comunale, da non confondere con le manifestazioni



organizzate dalle associazioni di categoria, che hanno il patrocinio talvolta morale e talvolta irrisorio da un punto di vista economico della Amministrazione comunale, e la Amministrazione si appropria di eventi che spesso e volentieri, come il Sindaco sa, non sono di propria programmazione. Quindi, diciamo questa vista espansiva, questa progettualità che lei ha - come diceva in modo molto simpatico il collega Sequino - diciamo io non l'ho intravista, e soprattutto non bisogna nascondersi dietro i cinque mesi di Amministrazione. Ora parliamo del previsionale, i cinque mesi di Amministrazione attengono al consuntivo. Okay? Quindi, questo qua si programma. Quindi, la programmazione lei la fa dal primo luglio 2015, da quando ha iniziato ad amministrare, ad oggi. I cinque mesi di consuntivo sono una cosa, qua stiamo programmando la città, e se nei primi anni non siamo in grado nemmeno di sognare su fatti concreti, e non su fatti giocosi, come quella dei parchi giochi, caro Sindaco, diciamo, lei può essere bravissimo nella illustrazione di quello che è il passato, il presente e il futuro... Qualcuno ha detto: "Diciotto anni di Amministrazione di Centrosinistra", sbagliando perché il Centrosinistra ha amministrato non per diciotto anni, ma - otto e quasi cinque - quasi tredici anni, però il Centrodestra - e correggo il Consigliere Guarino - non è che ha amministrato solo per tre anni e mezzo, per me sta ancora continuando ad amministrare, quindi Consigliere Guarino una correzione gliela devo fare. (voci fuori microfono) Una delle prime presentazioni del Consigliere Basile è che lui si sentiva rappresentato fortemente da questa Giunta con esponenti chiaramente di Destra. Quindi, era una battuta alla Amministrazione in carica e una alla Amministrazione uscente, quindi state continuando sotto diversi aspetti. (voci fuori microfono) E la continuità eccezionale, caro Sindaco, lo sa da cosa la evidenziamo? Da quella che io e lei e qualche altro Consigliere del Partito Democratico ci opponevamo ad una serie di eventi della Amministrazione di Centrodestra. Allora, quegli eventi, quel modus operandi, che forse in passato ho utilizzato un termine molto duro e che non intendo assolutamente ripetere, è continuato; quindi, quell'agire politico, quel modo di amministrare, tipico del Centrodestra giuglianese, al quale io, lei e il Presidente Sequino ci siamo opposti con durezza, con trasparenza e con chiarezza, sta continuando con tutte le cose che stiamo vedendo. Grazie.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, collega Pirozzi.



Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? È intervenuto il suo Capogruppo, collega Russo. (voci fuori microfono) Non ho capito. (voci fuori microfono) Prego.

**Consigliere, Anna RUSSO**

Io, più che altro, Presidente, da Lei volevo dei chiarimenti. Perché si è molto pressanti, giustamente, nella tempistica degli interventi, come è giusto che sia, però comunque stiamo parlando di cose molto molto serie e molto molto delicate, quindi non è che chiedo di andare in deroga al regolamento ma chiedo che venga rispettato però da tutti. Perché in religioso silenzio abbiamo ascoltato l'intervento barra relazione barra comizio elettorale del Sindaco, però, poi, è chiaro, si alza il collega di Maggioranza e dice: "Il Sindaco è stato chiaro", ma a noi non viene data la possibilità di essere chiari, perché ci non viene data la possibilità né di parlare, né di essere ascoltati.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ma si guardi anche dietro, però.

**Consigliere, Anna RUSSO**

Certo. Capogruppo, si accomodi.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Allora, io per questo prima chiedevo all'Aula collaborazione nel gestire i lavori.

**Consigliere, Anna RUSSO**

Su questo trova la mia piena collaborazione e lo sa, cioè io ascolto tutti gli interventi perché ho voglia di capire più che altro cosa abbia la capacità di esprimere questo Consiglio Comunale. Su questo. Poi, le ripeto, il mio voto è contrario, soprattutto perché si sta andando su grandi linee, si sta facendo ancora campagna elettorale, ma stiamo correndo dei rischi seri. Quello che ho sollevato io è una perplessità credo legittima e molto molto seria: quindi stop al cemento a Giugliano, facciamo le cose con cognizione e andiamo a valorizzare. Che De Luca voglia investire 500.000.000 di euro a me fa molto piacere, però se noi siamo stati eletti dobbiamo avere la capacità anche di autodeterminarci. Il Sindaco ha fatto cavallo di battaglia: "La città a misura di bambino"; ai bambini non si raccontano le bugie, questa è la prima cosa che ci insegnano quando si ha a che fare con un





bambino. Io spero che Lei non ci tratti da bambini ma da adulti e non solo non ci racconti bugie ma ci racconti anche le verità. Solo una cosa mi è dispiaciuto ascoltare nella dialettica di quanto si è sviluppato in questi momenti, in questi minuti, quando il Sindaco ha detto: "Ha fatto bene la Terza Commissione a fare un lavoro su Litternum, però noi abbiamo fatto di più". Allora, forse non è chiaro che non esiste un "noi" e una "Terza Commissione", tra l'altro, onestamente, a mio avviso mortificata, perché la maggioranza della Terza Commissione è di Maggioranza, ma comunque cerchiamo di lavorare in sinergia e con buon senso, perché è una Commissione delicata, dove abbiamo a che fare coi problemi della gente, che non dovrebbero avere colore politico, quindi dire: "Terza Commissione" e "noi" mi sembra svilire la dialettica di certi concetti. Io spero che questo "noi" nella sua visione delle cose si allarghi sempre più e prenda contezza che questa è una Amministrazione tutta; che poi abbia le sue Forze di Maggioranza e le sue Forze di Minoranza è legittimo, come è in democrazia, ma la Amministrazione, quando si parla di "Amministrazione", è una e sono tutti e trentadue i Consiglieri. Grazie.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie.

Ci sono altri interventi, per dichiarazione di voto? Collega Carlea.

**Consigliere, Francesco CARLEA**

Signor Presidente, Signori della Giunta, io voglio chiarire, e mi sarei aspettato che fosse stato uno del Centrodestra che fosse intervenuto alle risposte del Consigliere Pirozzi, in quanto diceva che noi stiamo governando come ha fatto il Centrodestra a Giugliano in tre anni che... Io ho fatto parte di quella Amministrazione di Centrodestra come Maggioranza e voglio dire che, se noi quando siamo stati eletti con il 62% dei voti, con il 62% dei voti siamo stati eletti a larga maggioranza in prima battuta, è perché il Centrosinistra - il PD, il vecchio PD - nei passati quindici anni ha causato uno sfacelo tale in questa Amministrazione non ripercorribile negli anni della storia. Non ripercorribile! E se stamattina è venuto De Luca a togliere le ecoballe a Giugliano non è venuto certo perché le ha messe il Centrodestra, ma le ha messe il PD quelle ecoballe, eh! Volevo solo fare questo chiarimento. Quindi, ben faccia il Sindaco ad amministrare come un uomo di Centrodestra, fa bene in questo caso il Sindaco. Voglio dire ai Consiglieri e a Basile che se il piano



triennale è il libro dei sogni noi siamo dei sognatori, per cui il mio Gruppo di Centrodestra è stato quello che ha sognato di rivedere una Giugliano diversa da com'è stata amministrata dal PD e da come hanno amministrato le passate Amministrazioni, per cui noi abbiamo creduto in quell'uomo, non nel simbolo PD, ma nell'uomo Poziello, quindi che potesse risanare quelle che sono le défaillance delle altre Amministrazioni; non mi riferisco alla Giunta Pianese perché non ha avuto il tempo di poter fare quelle cose, ma mi riferisco proprio a quello che il Centrosinistra in venti anni ha fatto a Giugliano. Voglio dire un'altra cosa, per questa Amministrazione: quando un bambino nasce, il bambino non sa camminare, non parla e non riesce a distinguere il bene dal male. Poi il bambino inizia a camminare, inizia a capire, inizia a valutare, inizia a crescere. Cosa vogliono che il primo mese, il primo anno, questa Amministrazione sia già un adulto? Questa è una Amministrazione che sta ponendo le basi per i prossimi cinque anni, cioè si amministra adesso e si fanno le cose adesso per poterle vedere fra cinque anni. Non si vedono dopo un anno le cose. Si inizia a sbagliare, il bambino si alza, cade, cammina a carponi. Poi alla fine si alza il bambino e se è un bambino intelligente e un bambino che è cresciuto in modo sano e ha delle capacità intellettive e di valutazione buone va avanti nella vita. Allora, che voglio dire? Che noi adesso con questo piano e con questo bilancio stiamo ponendo delle basi per poter fra cinque anni attuare quello che noi diciamo adesso. Ma cosa vogliono vedere? Cosa vogliono vedere?! Non lo ha fatto vedere manco Pianese in tre anni! Ha fatto delle cose che noi le abbiamo avute noi in continuità. È normale, perché non ha avuto il tempo di farlo, come non avrà il tempo di farlo se fra quattro anni qualcuno ci manda a casa o non riusciamo ad amministrare in modo diciamo sano per questa città. Se noi in cinque anni non riusciamo a dimostrare niente, lo faranno in bene o in male. Noi abbiamo ereditato cose delle passate Amministrazioni, come ha detto il Sindaco, ma mica stiamo a giudicare se hanno fatto bene o se hanno fatto male? Qualcuno ha ereditato qualcosa di buono e qualcuno ha ereditato qualcosa di cattivo, ma questo non significa che chi viene dopo è intelligente, è buono, è brutto o non lo sa fare. Significa che chi viene dopo ha solo una opportunità in più se qualcuno gli ha lasciato qualcosa. Ma se non la ha avuta lasciata in eredità uno si accorcia le maniche e inizia a lavorare, inizia a lavorare per il bene della città, perché noi tutti quanti vogliamo il bene di questa città, lo vogliamo veramente, perché i nostri figli vivono a Giugliano, i nostri figli vanno a scuola. L'ospedale: se andiamo in ospedale, andiamo in un ospedale a Giugliano. Quindi noi vogliamo il



bene di questa città e il bene di questa città si conquista con la politica del "passo dopo passo". È normale che questa Amministrazione in un anno non abbia fatto vedere niente! Grazie. E annuncio il voto favorevole al rendiconto.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie.

(voci fuori microfono e richiamo all'ordine del Presidente).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? (voci fuori microfono) Se non ci sono altri interventi, per cortesia, i colleghi Consiglieri scrutatori mi danno una mano durante la fase della votazione.

"Approvazione programma triennale dei lavori pubblici annualità 2016-2017-2018, elenco annuale lavori 2016". Chi è favorevole? Venti favorevoli. Chi è contrario? Dieci contrari. Chi si astiene? Nessun astenuto. Venti favorevoli, dieci contrari, nessun astenuto, la proposta è approvata.

Per l'immediata eseguibilità, medesima votazione? Medesima votazione, grazie.

\*\*\*

**Punto n. 3 all'ordine del giorno:**

**Approvazione nota di aggiornamento DUP 2016–2018.**



---

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

"Il dirigente del Settore Servizi Finanziari, vista ed integralmente richiamata la deliberazione di Giunta comunale numero 107 del 2015, ad oggetto adozione e approvazione Documento Unico di Programmazione 2016-2018 per la presentazione al Consiglio Comunale, corredata dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti; vista la deliberazione del Consiglio Comunale 5/2016, ad oggetto approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018; vista la delibera di Giunta comunale numero 61/2016, con la quale veniva integrato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici, per il triennio 2016-2018, ed elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2016, già adottato con delibera di Giunta comunale numero 90 del 2015 e successivamente modificato con delibera di Giunta comunale numero 24 del 2016; dato atto che in via preliminare e propedeutica alla approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, ai sensi degli articoli 151 e 170 del Testo Unico e del principio della programmazione, allegato 4.1 del Decreto Legislativo 118/2011 punto p, occorre approvare il DUP 2016-2018 e la sua nota di aggiornamento per la successiva presentazione al Consiglio Comunale; che la nota di aggiornamento del DUP 2016-2018 va approvata nella sessione di bilancio 2016 in via preliminare al bilancio di previsione finanziario 2016-2018; che con decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale numero 55 del 2016, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti locali per l'anno 2016 è stato differito al 30 aprile 2016; vista la delibera di Giunta comunale 62/2016, ad oggetto nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, con la quale viene indicata che la stessa sarà sottoposta alla approvazione da parte del Consiglio Comunale preliminarmente alla approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018; visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, espresso con verbale 26 del 2016; propone di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018, già approvato con delibera di Giunta comunale 62/2016, i cui valori aggiornati sono confluiti nel bilancio di previsione che si allega alla presente. Si esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 49 di cui al Decreto Legislativo 267/2000, in merito alla regolarità tecnica contabile del presente atto".

È aperta la discussione. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alla fase della votazione.



(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Colleghi, per cortesia...

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

(intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

La relazione è agli atti, collega. Se lei avesse sentito quello che ho detto...

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

(intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Eh, e allora non me la deve chiedere la relazione.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ci sono interventi? Vi accomodate in Aula, per cortesia?! Vi accomodate, colleghi, per cortesia?

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

(intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Sequino, la relazione è agli atti ed è stata depositata a tempo debito. La nota di aggiornamento, tra l'altro, è obbligatoria perché confluisce essa stessa nel bilancio di previsione.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**



(intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

E allora perché mi chiede?...

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

(intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Va bene.

Ci sono interventi? Prego collega, Russo.

**Consigliere, Anna RUSSO**

Ho atteso perché credevo ci fosse un minimo di relazione. Chiaramente, l'ho letta, è pervenuta, quindi l'ho vista. Ho visto però questo aggiornamento. Io ricordo le parole di quando eravamo in Aula a votare il Documento Unico di Programmazione e mossi delle osservazioni. Tra l'altro quelle osservazioni furono rigettate in modo veloce in quella Sede, perché mi venne risposto che era nella intenzione e che, visto che era suscettibile il documento di note di aggiornamento, sarebbero state poi inserite. Anche se siamo diciamo in tema di bilancio oggi, quelle osservazioni, per la gran parte, le mie personalmente tutte, non prevedevano spesa, ma prevedevano un modo di agire, quindi, che era votato alla trasparenza, alla sicurezza e soprattutto con un occhio particolare alla cultura, di cui alla fine in questa assise si parla sempre meno. Si fanno tante delibere e determine, ma di cultura realmente non si inizia mai né a parlare e né ad intervenire. Nella nota di aggiornamento, però, con mio rammarico non ho visto inseriti quei modus operandi che volevano essere, ad esempio, dare attuazione a quella delibera "adotta uno spazio pubblico" che non comporta alcun costo, se non diciamo un vantaggio per l'Ente stesso, perché il cittadino, la associazione, la scuola, l'imprenditore, chicchessia, l'esercizio commerciale, che prende in gestione in qualche modo o comunque prende l'onere di curare una piazza, una piazzola, quello che sia, qualche collega mi ha dato ampie garanzie che era in corso di opera perché si doveva poi aggiornare diciamo una sorta di censimento delle aree che potevano essere sottoposte a questo tipo di intervento e a questo tipo di concessione, però ad oggi non è ufficiale, non è stato fatto, ed è passato quasi un anno. Quindi questa è





la prima cosa che non comportava spesa. Chiesi degli interventi per la sicurezza sulla stazione di Ponte Riccio, vabbè, ma chiaramente lì già entriamo in un settore diverso, il Sindaco mi rispose che non c'era bisogno di inserirlo perché c'erano degli interventi in attuazione. Sulla città del Basile (?) e di Scipione feci un lungo intervento, in quel caso, in cui, date le polemiche suscitate con i primi interventi volti in questo senso, mi premeva insomma dare delle linee guida, suggerire delle linee guida di condotta, di come attuare la programmazione culturale: quindi prevedere una calendarizzazione annuale, passare per bando pubblico, per manifestazione d'interesse, passare per tutti quegli strumenti che garantissero non solo equa partecipazione ma soprattutto una buona pubblicità alle azioni che questa Amministrazione vuole porre in essere, e anche su quello, insomma... Comunque tutta una serie di interventi, come il Consiglio dei ragazzi, il Forum dei giovani, che possono comportare o non una spesa o possono essere riviste. Anche sul Forum dei giovani ho cercato più volte in Commissione di compulsare i colleghi per rivedere quello strumento, che per me in primis a mio avviso non è idoneo, perché oggi è dispendioso per la sua formula, per il suo modus elettivo, e quindi comporterebbe un danno, non "un danno" ma una spesa ingente, e chiaramente abbiamo delle priorità di altro genere. Quindi, con onestà intellettuale, va rivisto sicuramente quel regolamento, ma non vuol dire che non si possa iniziare a porre mano anche su questo. Però, con mio rammarico, arrivata la nota di aggiornamento, nonostante mi fossero state liquidate le osservazioni in gran fretta, dicendo che in qualche modo erano previste e le avrei ritrovate nella nota di aggiornamento, non le ho trovate; quindi anche su questo, purtroppo, non posso accogliere questo documento, perché bastava veramente un minimo a renderlo accettabile o comunque renderlo partecipato in qualche modo. Grazie.

### **PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie.

Collega Sequino Alfonso.

### **Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Presidente, sarò brevissimo, perché sul DUP già sono intervenuto a suo tempo, dove, come la collega Russo ed altri colleghi, feci una serie di osservazioni da apportare a questo Documento Unico di Programmazione, che furono - tra virgolette - tutte bocciate, probabilmente senza neanche ascoltarle ricordo



all'epoca, insomma fu una ola continua di "no", ed oggi nessuno di quegli argomenti me lo ritrovo all'interno del Documento Unico di Programmazione e neanche nello stato di aggiornamento, anche se all'epoca stessa mi fu detto che venivano bocciate quelle osservazioni, nonostante si ritenevano utili, perché già erano intrinseche e quindi, nel momento in cui si andava a specificare che cosa doveva accadere all'interno del DUP, queste cose sarebbero venute fuori, si sarebbero realizzate. Si sarebbero realizzate e come si realizzavano? Si realizzavano attraverso il bilancio comunale. Vi posso assicurare che ad oggi, tanto è vero che sarà frutto di discussione successiva, all'interno del bilancio comunale, le poste in bilancio, anche se esigue - come diceva la collega - per quei tipi di interventi non ci sono. Quindi non è vero che all'epoca fu un momento ostativo perché era mia eccessiva premura e mio eccessivo zelo portare quegli argomenti all'interno del Documento Unico di Programmazione. (voci fuori microfono) Presidente, può far prendere posto un po' a tutti? Sento un voci. Non era un motivo ostativo - dicevo, per il Documento Unico di Programmazione, ma era un motivo ostativo credo per una questione di Parti politiche che proponevano qualcosa di serio e concreto alla città e che poi alla fine, insomma, non si va a votare in modo favorevole solo per una questione di opportunità delle Parti, ed è questa una cosa che normalmente non mi aggrada politicamente, perché sono stato abituato diversamente, perché quando dalle Minoranze arrivano delle osservazioni congrue, concrete e utili alla città io credo che debbano essere sempre approvate. Sempre, in qualsiasi caso! Anche perché in modo intelligente alla fine la ricaduta è sempre sulla Maggioranza dell'effetto positivo della cosa che viene proposta. Questo è un passaggio politico. Un'altra piccola cosa. Sindaco, vado un attimo fuori tema, vorrei la sua attenzione, se le è possibile. Siccome non avremo tempo di fare un question time a breve suppongo, e pure se fosse a breve un question time credo che abbiamo un problema in città del quale io e la collega Russo la volevamo investire, perché alcuni residenti della zona costiera ci facevano notare... Mi allaccio al DUP, perché anche tra i miei interventi c'era qualcosa che riguardava la viabilità. Presidente, però mi scusi, lo so che sono fuori tema, è una cosa importante. Mi facevano notare che dal mese prossimo, praticamente da giugno, la città verrà invasa da automobili nella zona costiera, che bloccheranno e paralyzeranno il traffico non solo per chi si recherà o tornerà dal mare, ma anche per residenti che dovranno uscire o per lavorare o per compiere le normali gestioni ordinarie della vita quotidiana della famiglia, e quindi mi chiedevano se era



possibile - intervengo e poi mi fermo - attivare un vecchio dispositivo che fu creato qualche anno fa - non era la Amministratore di Centrodestra - dove...

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Ho chiesto il permesso al Sindaco.

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Ah, scusami, hai ragione, hai ragione, no, no, stavo dicendo un'altra cosa. Se si può attivare un vecchio dispositivo che era in essere, se non erro, forse sulla Amministrazione Gerlini, io non vorrei ricordare male, dove le corsie venivano chiuse al traffico in entrata e in uscita a seconda del senso di percorrenza andando o tornando dal mare. Non so se sono stato chiaro. Io spero che lei accolga questa richiesta. Gliela faccio adesso perché, nel frattempo che si convocherà il prossimo question time, saremo oltre tempo e il problema sarà già in vigore. Chiedo scusa per l'intervento fuori tema, grazie.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Okay, grazie.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

"Il Sindaco, vista la proposta di delibera; visto il documento istruttorio predisposto dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, da cui risulta la necessità di provvedere alla nota di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018; visti i pareri favorevoli del dirigente del settore in ordine alla regolarità tecnica e contabile; visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti; propone al Consiglio di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018, già approvato con delibera di Giunta comunale numero 62/2016, i cui valori aggiornati sono confluiti nel bilancio di previsione, che si allega al presente atto; di rendere, con successiva votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 Decreto Legislativo 267/2000".



Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi, cortesemente, i colleghi Consiglieri scrutatori mi diano una mano durante la fase di votazione. Chi è favorevole? Venti. Chi è contrario? Dieci. Chi si astiene? Nessuno. Venti favorevoli, dieci contrari, nessuno astenuto. La proposta è approvata.

Sulla immediata eseguibilità, medesima votazione? Medesima votazione. Grazie.

\*\*\*



## **Punto n. 4 all'ordine del giorno:**

### **Esame ed approvazione di emendamenti al Bilancio di Previsione 2016–2018.**

---

**Consigliere, Adriano CASTALDO**

Presidente, posso un attimo?

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Dica, collega.

**Consigliere, Adriano CASTALDO**

Sì, io volevo ritirare un emendamento.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

"Ritirare"?

**Consigliere, Adriano CASTALDO**

Sì, con protocollo numero 38939, se era possibile.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Fammi vedere un attimo, scusa.

**Consigliere, Adriano CASTALDO**

Sì.

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Presidente, chiedo scusa, mi era stato promesso che prima di questo punto all'ordine del giorno lei ci facesse conoscere gli orari di arrivo presso la Segreteria in visione ai Consiglieri comunali delle relazioni degli Assessori.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Prima del quinto; noi stiamo al quarto.



**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Ancora non sono arrivati?

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Non lo so, dopo verifichiamo.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Va bene.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Allora, per cortesia, vi accomodate?

Leggo la relazione istruttoria. "Il dirigente del Settore Servizi Finanziari, premesso che, con delibera di Giunta comunale numero 60/2016, è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2016-2018 ed i relativi allegati; il richiamato atto, unitamente a tutti gli allegati, è stato trasmesso ai Consiglieri comunali per la presentazione di eventuali emendamenti, da indirizzare al Presidente del Consiglio Comunale tramite il Protocollo Generale entro i cinque giorni antecedenti alla Seduta del Consiglio Comunale, fissata per il giorno 30/05/2016, come da ordine del giorno del 19/05/2016, protocollo 37348; che nei termini sono pervenuti numero 28 emendamenti, tenendo conto dell'emendamento che è stato ritirato dal collega pochi minuti fa, di seguito elencati in base all'ordine di arrivo al Protocollo. Emendamento numero 1, protocollo 38890, del 25/05, Pirozzi Nicola ed altri; protocollo 38894, del 25/05/2016, Pirozzi Nicola ed altri; protocollo 38898, del 25/05/2016, Sequino Alfonso e altri; protocollo 38899, 25/05/2016, Sequino Alfonso e altri; protocollo 38900, 25/05/2016, Sequino Alfonso e altri; protocollo 38903, 25/05/2016, Sequino Alfonso ed altri; protocollo 38940, 25/05/2016, Castaldo Adriano; protocollo 38943, del 25/05/2016, Castaldo Adriano; poi abbiamo protocollo 38952, 38954, 38957, 38959, 38960, 38962, 38964, 38966, 38965, tutti del 25/05/2016, tutti a firma del collega Basile; poi abbiamo protocollo 38972 e 38977, sempre del 25/05/2016, a firma del collega Palma Nicola; poi abbiamo il protocollo numero 39078, il protocollo numero 39082, sempre del 25/05/2016, a firma della collega Russo Anna; il protocollo numero 39090, del 25/05/2016, a firma collega Russo Anna ed altri; il protocollo numero 39093, del





25/05/2016, a firma della collega Russo Anna; il protocollo numero 39096, del 25/05/2016, a firma di Russo Anna ed altri; e poi abbiamo il protocollo 39098, protocollo 39099, protocollo 39100, sempre del 25/05/2016, a firma di Sequino Alfonso e altri.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

E stava distratto, sicuro stava distratto. No, no, no, si guardi lo stenotipato, sicuro stava distratto, eh.

Come intendiamo procedere?

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Presidente, sull'economia dei lavori, si dovrebbe fare... secondo il mio avviso, e credo anche la Segretaria e il dirigente tecnico del bilancio, si fa prima la discussione generale sul bilancio, poi si fanno gli emendamenti e poi si vota il bilancio. Perché sennò la discussione generale quando la facciamo?

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ma il problema, collega, è che gli emendamenti singolarmente sono suscettibili di votazione.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Ma sempre dopo la discussione generale sul bilancio che dev'essere fatta.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

No, no.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

È con l'economia... L'iter è sempre questo. Cioè per quanto mi riguarda è un fatto nuovo che si discutono prima gli emendamenti. Si fa prima la discussione generale, dopodiché si passa agli emendamenti e dopodiché si passa alla votazione generale sul bilancio. Questa è la mia opinione.

(voci fuori microfono).



**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Giustamente, come mi faceva ricordare anche il Ragioniere capo, ci sono emendamenti che devono essere messi in votazione, i quali nulla esclude che possano essere approvati. Quindi, mettiamo in votazione prima gli emendamenti e successivamente si discute e si mette in votazione il bilancio, perché ci potrebbero essere emendamenti che andrebbero a modificare il bilancio stesso. Ma tanto è vero che sono stati fatti due punti all'ordine del giorno distinti, proprio per questo motivo, non a caso.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Per cortesia, vi accomodate in Aula? Colleghi, per cortesia. Sindaco, per cortesia.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Per cortesia, vi accomodate? Colleghi, per favore. Allora, il 7 è ritirato - il tuo è ritirato - quello là di prima lo abbiamo ritirato. Colleghi accomodatevi, per cortesia.

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Presidente, l'uditorio è stanco, io credo che una sospensione dei lavori sia assolutamente indispensabile, veramente è una cosa indecorosa...

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Cinque minuti di sospensione.

La Seduta è sospesa alle ore 14.22.

(la Seduta è sospesa dalle ore 14.22 alle ore 14.35).



La Seduta riprende alle ore 14.35.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Colleghi, prendete posto. Si procede all'appello, accomodatevi.

**Segretario Generale, Mailyn FLORES**

*Si procede all'appello:*

Sindaco Poziello Antonio, presente;  
Consigliere Aprovitola Francesco, assente;  
Consigliere Basile Vincenzo, assente;  
Consigliere Carlea Francesco, presente;  
Consigliere Castaldo Adriano, presente;  
Consigliere Casoria Pasquale, presente;  
Consigliere Cecere Aniello, presente;  
Consigliere Cecere Domenico, presente;  
Consigliere Ciccarelli Paolo, presente;  
Consigliere D'Alterio Giuseppe, presente;  
Consigliere Di Gennaro Gennaro, presente;  
Consigliere Di Girolamo Giuseppe, presente;  
Consigliere Guardascione Francesco, assente;  
Consigliere Guarino Andrea, presente;  
Consigliere Guarino Luigi, presente;  
Consigliere Iovinella Francesco, presente;  
Consigliere Liccardo Paolo, presente;  
Consigliere Migliaccio Raffaele, presente;  
Consigliere Palma Nicola, presente;  
Consigliere Palumbo Agostino, presente;  
Consigliere Pirozzi Nicola, presente;  
Consigliere Poziello Laura, presente;  
Consigliere Ragosta Rosario, presente;  
Consigliere Riso Vincenzo, presente;  
Consigliere Russo Anna, presente;  
Consigliere Russo Antonietta, presente;  
Consigliere Russo Giovanni, presente;  
Consigliere Sabatino Filomena, presente;



Consigliere Sequino Alfonso, presente;  
Presidente Sequino Luigi, presente;  
Consigliere Tartarone Cristofaro, assente;  
Consigliere Tartarone Marianna, presente;  
Consigliere Zenna Martina, presente.  
Ventinove presenti.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ventinove presenti. Seduta valida.

Riprendiamo la discussione. Allora, passiamo alla discussione dei singoli emendamenti. Prego, Sindaco.

**Sindaco, Antonio POZIELLO**

Mi chiedeva il Consigliere Castaldo notizie sul motivo della presenza dei rifiuti in strada. C'è uno sciopero nazionale del Settore dell'Igiene Urbana per il rinnovo del contratto e soprattutto sulla richiesta di modifica da parte degli Enti datoriali dell'articolo 6, che è quello del passaggio di cantiere, che ha portato alla dichiarazione di sciopero da parte del settore che, trattando un motivo fondante, che è quello del passaggio di cantiere, ha avuto una adesione altissima in tutta Italia, quindi sono stati assicurati soltanto i servizi essenziali e si spera che già da stasera riprenda normalmente il servizio, in modo da poter normalizzare la situazione.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, Sindaco.

Allora, procediamo alla discussione dei singoli emendamenti, così come sono pervenuti al Protocollo Generale. Quindi, così come ve li ho elencati prima, così procediamo. Allora, emendamento numero 1, protocollo 38890 del 25/05/2016, Consigliere Nicola Pirozzi ed altri. La proposta è un intervento a favore dell'inserimento lavorativo ed assistenza alla famiglia e ai giovani, borse di cittadinanza. C'è la nota. Gli emendamenti scontano due pareri, di regolarità tecnica e di regolarità contabile, quindi io vi pronuncerò tutti e due i pareri. Per quanto riguarda il parere del dirigente del settore competente, il Dottore Petirro, rispetto a questo emendamento, c'è la nota allegata che testualmente recita: "In merito alla proposta formulata, si esprime parere sfavorevole, in quanto già nel



vigente Piano sociale di zona sono previsti interventi di contrasto alla povertà, tirocini sociali e borse lavoro, ulteriori rispetto ai contributi economici diretti". Rispetto, poi al parere del dirigente del Settore Finanziario, visto il parere sfavorevole del dirigente del settore competente, si esprime parere sfavorevole, tenendo a precisare che questo emendamento comunque rispetta la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Io credo che più completo di così non si possa essere. Prego, collega Pirozzi.

**Consigliere, Nicola PIROZZI**

Signor Presidente, per gli equilibri di bilancio, sicuramente sono rispettati, perché diciamo... però non avevo capito l'intervento del dirigente D'Alterio, perché il Dottor Petirro ha fatto una valutazione, secondo me, politica e non tecnica, però il dirigente D'Alterio, da un punto di vista tecnico, avendo visto la salvaguardia degli equilibri, diciamo, non ho condiviso la approvazione. (voci fuori microfono) Eh, sì, però il dirigente del settore ha fatto una motivazione tecnico-politica, nel senso che io ho incrementato una posta, non è che... Lo so che ci stavano delle poste, da 80.000 previste le abbiamo aumentate per l'inserimento lavorativo e per la assistenza alla famiglia e ai giovani, quindi diciamo era una posta incrementativa che aveva una visione politica da dove è stata tolta a dove è stata inserita. Quindi, non avevo capito il parere sfavorevole da parte del dirigente, però per la salvaguardia degli equilibri, quindi, su questo è garantito. Va bene, mettiamo in votazione e vediamo come va.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, collega Pirozzi.

**Sindaco, Antonio POZIELLO**

Posso?

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Prego, Sindaco.

**Sindaco, Antonio POZIELLO**

Se posso integrare, questa delle borse dei tirocini era stata una innovazione introdotta con l'ultimo Piano sociale di zona, ma, al di là delle risorse che sono



attualmente stanziare, noi stiamo aderendo anche ai LOA, che sono quindi ulteriori borse lavoro, rivolte ai soggetti che escono dai percorsi di ammortizzatori sociali, quindi ci sono altri strumenti che stiamo attivando di concerto con la Regione Campania, motivo per il quale il dirigente aveva espresso questo parere, al di là del fatto che anche le somme che venivano levate insomma andavano a deperimento di altri impegni diciamo rispetto al Piano sociale di zona e alle politiche attivate. È evidente che c'è una attenzione da parte nostra e lo spunto è sicuramente positivo, ma l'indirizzo è quello di... è contrario, fermo restando che tenderemo di utilizzare tutte le risorse e gli strumenti disponibili per implementare questo strumento, quindi non solo quello che già c'è iscritto nel Piano sociale di zona, ma gli altri che stiamo per attivare, che sono comunque numerosi e che guardano a platee ben individuate sul territorio.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie, Sindaco.

Prego, collega.

**Consigliere, Nicola PIROZZI**

Apprezzo diciamo la condivisione del Sindaco, perché la partenza nasceva da un apprezzamento positivo dei tirocini formativi e quindi era semplicemente un incremento, però la posta dov'è stata prelevata, la missione 1205104, la vedevo eccessiva, e se il Sindaco può spiegare... Per la parte che mi avete rifiutato ho capito, anche se il Sindaco la ritiene positiva, perché diciamo andava anche nell'ottica di questa Amministrazione, quindi mi fa piacere la condivisione, però dal capitolo dov'è stato tolto come mai, diciamo, c'è questa valutazione politica? Solo per questo, perché è una materia... (voci fuori microfono) Eh!

**Sindaco, Antonio POZIELLO**

(intervento inizia fuori microfono). Dai contributi emergenziali.

**Consigliere, Nicola PIROZZI**

Da dov'è stato prelevato?

**Sindaco, Antonio POZIELLO**

(intervento inizia fuori microfono) Dai contributi emergenziali.





**Consigliere, Nicola PIROZZI**

(intervento inizia fuori microfono) Io non ho i dati avanti, però vado a memoria.

**Segretario Generale, Mailyn FLORES**

Consigliere Pirozzi, deve accendere il microfono, perché altrimenti la stenotipia non sente. È spento il microfono.

**Consigliere, Nicola PIROZZI**

Allora, la spesa prevista per l'intervento incrementativo, da 80.000 la spesa prevista, ho chiesto se era possibile un incremento di 10.000. Però volevo capire la motivazione politica per il capitolo per il quale ho prelevato se non erro erano contributi... (voci fuori microfono) No, non erano contributi emergenziali, erano contributi... (voci fuori microfono) nemmeno. (voci fuori microfono) Eh, volevo capire quali sono questi qua. Questi qua, questo. Perché non ho capito la genesi di questo.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Dottore Petirro.

**Dottor Salvatore PETIRRO**

Salve. In realtà, quei fondi sono destinati per favorire la crescita del Terzo Settore sul territorio, le associazioni ma anche cooperative e fondazioni. È una somma che storicamente portiamo avanti come budget ed è sufficiente a garantire questo percorso. (voci fuori microfono) A me non risultano ad onor del vero però, voglio dire, è una somma sufficiente a garantire questa crescita del Terzo Settore anche come Legge regionale 11, che tende a promuovere l'organizzazione di volontariato che, stando fuori dal percorso di affidamento dei servizi con procedure d'appalto, possono essere diciamo coinvolte in attività di supporto ai servizi erogati nell'ambito del piano già di zona. Quindi quella somma serve a finalizzare questi interventi, di valorizzazione della organizzazione di volontariato, principalmente.

**Consigliere, Nicola PIROZZI**

Allora, quindi avevo capito bene. Però politicamente non condivido. Nel senso che era preferibile, come indirizzo della Amministrazione, indirizzare questi fondi, e io



ho preso solo 10.000 euro, erano 40.000, non è che ho preso 40.000 e ho azzerato il fondo che ha spiegato precisamente il dirigente; io lo sapevo che cosa sono, però volevo una spiegazione diciamo precisa da illustrare anche all'Aula, nel senso che sono contributi ad associazioni che vanno ulteriormente a finanziare quello che già avviene diciamo in altre partite di bilancio, quindi io non vedo un aspetto positivo per la cittadinanza non dare... Ridurre questi 10.000 euro a queste associazioni o Terzo Settore, perché la promozione volevo capire qual è, cioè qual è il riverbero di una posta di bilancio nella crescita della collettività. La mia modesta richiesta andava nell'ottica di famiglie che comunque si trovano in difficoltà e comunque possiamo dare una somma che non è di natura assistenziale, no, non è il contributo emergenziale, è diciamo intervento per inserimento lavorativo, che è un aspetto positivo che aveva iniziato questa Amministrazione; volevo togliere 10.000 euro da una voce, secondo me, passiva, come riverbero per la città - lei è esperto in materia quindi lo sa più di me che è passiva - e darli in una voce di inserimento. Perché spesso e volentieri cosa si verifica? Si verifica che si accettano dei tirocini formativi e altri no, perché? Perché non ci sono fondi e quindi in questo caso, poiché c'è una grossa difficoltà della società giuglianese e una grossa disoccupazione, era un piccolo ossigeno. Io volevo togliere tutti e 40.000 per dare un peso politico, però ho pensato alla risposta politica della Amministrazione e quindi ho fatto una piccola somma proprio in questa ottica, per dire: "Diamo un po' di ossigeno, però non vi voglio stravolgere la vostra idea politica". Grazie.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie.

**Consigliere, Nicola PIROZZI**

E ho puntualizzato per convincere eventualmente il Consiglio Comunale, che è una proposta fattibile. Non so se ci sono riuscito. Grazie.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Va bene, grazie, collega Pirozzi.

Mettiamo in votazione l'emendamento... (voci fuori microfono) Rispetto all'emendamento? (voci fuori microfono) Prego.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**



(intervento a microfono spento).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Però non parli al microfono spento, altrimenti non possono... Ci sono interventi a favore, interventi contro?

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Posso intervenire? Come dicevo in premessa - no? - quando si trattano degli argomenti che poi investono il bene della città, credo che i trasversalismi siano utili. E, onestamente, ascoltando le parole del collega Pirozzi, che cercava di volgere interventi a favore dell'inserimento lavorativo e assistenza alla famiglia e ai giovani, e cercava di incrementare di soli 10.000 euro un capitolo di bilancio che consta, se non erro, di 80.000 euro, se noi ci facciamo un attimo un calcolo, da 80.000 se diventa 90.000 stiamo ampliando quasi il 10% della somma, quindi andremo a asservire un 10% ancora di giovani, o di persone bisognose, che possano accedere a questi tirocini formativi o sociali, come li vogliamo definire. Sociali. Quindi, io credo che votare favorevole, in modo favorevole, ad un emendamento del genere, credo sia un obbligo, anche perché la somma alla quale poi viene sottratto l'importo dei 10.000 euro è una somma che riguarda il contributo, e noi sappiamo bene che il contributo alla fine può essere tanto utile ma anche tanto fine a se stesso, e le somme per i contributi in questo bilancio, sicuramente tutti lo saprete, perché avete, secondo me, la piena coscienza di tutti i numeri che ci sono scritti all'interno di queste duecentotrenta pagine, per somme di contributi cerco di stimarne almeno circa 240.000, se non vado ad errare, tra le varie voci di contributo, quindi sottrarre 10.000 euro a 240.000 euro di contributi da dare ad associazioni territoriali a favore di cittadini che possano accedere ad un servizio con un fondo maggiore, quindi un 10% di risorse in più, un 10% di cittadini in più soddisfatti, in un momento di crisi così forte della nostra città, credo, politicamente, dirigente, non tecnicamente, perché non ho delle competenze tecniche specifiche, ma politicamente, credo che sia una scelta giusta, quindi come Gruppo di Forza Italia esprimiamo voto favorevole all'emendamento dei colleghi del PD. Grazie.



**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Prego.

**Consigliere, Francesco CARLEA**

Signor Presidente, Signor Sindaco, Signori Consiglieri e Signori della Giunta, io credo che ad ogni emendamento, Signor Presidente, bisognerebbe susseguentemente fare subito la votazione. E le spiego il perché: perché l'emendamento che fa la Minoranza è un emendamento sempre a favore di un qualcosa che il cittadino potrebbe avere in più, quindi si metterebbe poi la Maggioranza nella condizione di dover bocciare questo emendamento e quindi poi il buono diventa quello della Minoranza ed il cattivo diventa quello della Maggioranza. (voci fuori microfono) E no! No, allora, secondo me, poiché l'emendamento... (voci fuori microfono) No, te l'ho detto in altre parole, ma mi hai capito quello che voglio dire. Poiché l'emendamento è un emendamento personale, l'emendamento lo legge chi lo fa, Signor Presidente. (suono di campanello di richiamo presidenziale) Subito dopo l'emendamento si va a votazione se è sì o se no, perché altrimenti in questa Aula facciamo demagogia. La ringrazio.

(voci fuori microfono)

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Grazie. No, allora, chiariamo un attimo una cosa. Perché io non avevo capito la... No, aspettate un attimo, fermiamoci un attimo. Fermatevi un attimo, perché altrimenti qua non ne usciamo più. Io non avevo capito la natura dell'intervento. Il problema è che, successivamente all'intervento del Relatore e successivamente al chiarimento fatto dalla Presidenza rispetto alla esistenza o meno dei pareri totali o parziali, io penso che si debba passare direttamente alla fase di voto, altrimenti qua non ce ne usciamo più. (voci fuori microfono).

Prego.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

No, Presidente, il fatto che sia scritto dappertutto è come tutte le altre cose che insomma ogni volta in questo Consiglio Comunale poi vengono stravolte. (voci fuori microfono) No, io non ti dimostro il contrario. Io dico che in quest'Aula si sta



facendo una votazione e, come prevede il nostro statuto e il nostro regolamento, ad ogni votazione si può intervenire con un intervento a favore o contrario.

**Consigliere, Francesco CARLEA**

Non è così!

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Perché non è così lei me lo deve spiegare. Anzi, non me lo deve spiegare lei, me lo deve spiegare la Segreteria tecnica e il Presidente, ma me lo deve motivare altrimenti credo che questo... (voci fuori microfono) Noi stiamo parlando di fatti...

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Carlea!...

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Però, Presidente, io sto parlando. Poi dopo può dire quello che vuole il collega Carlea. Ha sicuramente ragione, perché è chiaro che si possono fare le brutte figure e noi le brutte figure non le vogliamo fare in quest'Aula.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

No, ma collega Sequino...

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Eh, Presidente.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

...è che io stavo vedendo che ci sono già altri colleghi con le mani alzati per intervenire.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Uno a favore ed uno contrario...

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

E lo abbiamo fatto. E lo abbiamo fatto.



**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Rispetto ad una variazione prevista dal nostro regolamento.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

E lo abbiamo fatto.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Lo ha fatto benissimo, in modo eccellente. Quello sto dicendo, sono d'accordo con Lei.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Dobbiamo passare alla votazione.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Perfetto. Se non ci sono interventi contrari, passiamo alla votazione.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ma lo ha fatto l'intervento contrario.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Prego, collega Guarino.

**Consigliere, Andrea GUARINO**

No, volevo una precisazione tecnica. Adesso ci saranno più di venti emendamenti, non ricordo bene quanti ne sono stati presentati.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ventisette.

**Consigliere, Andrea GUARINO**

Ventisette. Se io non ricordo male, può darsi pure che mi sbagli, il TUEL prevede che ci vuole il parere necessario. Ora vorrei sapere una cosa: essendoci il parere negativo, ne dobbiamo discutere ugualmente?





**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Allora lei non ha seguito, mi dispiace.

**Consigliere, Andrea GUARINO**

Non lo so, spiegatemi un po' come funziona. (voci fuori microfono). No, io sto dicendo, può darsi pure che ignoro la questione. Ma essendoci un parere negativo, contabile... C'è il parere contabile negativo...

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Posso rispondere, per cortesia? Allora, ci sono degli emendamenti che sono inammissibili, perché hanno avuto il parere di irregolarità contabile negativo.

**Consigliere, Andrea GUARINO**

E, scusate, se sono inammissibili...

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Mi fa completare? Mi fa completare?

**Consigliere, Andrea GUARINO**

Scusi.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Mi fa completare? Siccome gli emendamenti scontano un doppio parere, tecnico e contabile, e in questo caso questo emendamento, salvaguardia... cioè rispetta la salvaguardia degli equilibri di bilancio. (voci fuori microfono) Questo. Va bene? Però c'è stato un parere tecnico negativo. Tutto viene rimesso all'Aula. Punto.

**Consigliere, Andrea GUARINO**

Quindi, c'è il parere contabile positivo?

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Allora il parere che ha dato il Ragioniere...



(voci fuori microfono).

**Consigliere, Andrea GUARINO**

Ah, contabile, sì, avevo capito...

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Ma io penso che era stato chiaro. Cioè...

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Andrea GUARINO**

No, e allora vorrei capire... Vorrei capire solo una cosa, quando ci sarà il parere contabile negativo non si discuteranno proprio? Le inammissibili.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Io quando ci sono pareri negativi do la motivazione per cui sono stati dati i pareri negativi.

**Consigliere, Andrea GUARINO**

È sarà... È inammissibile dopo, questo voglio dire io (voci fuori microfono) quando c'è il parere di regolarità... (voci fuori microfono) O, no? È così? (voci fuori microfono) Okay. Grazie.

**Consigliere, Nicola PALMA**

Non pensavo di stare a questo punto, però se vogliamo prendere Wikipedia e vogliamo leggere che cosa vuol dire "parere", il parere può essere necessario che si esprima, ma non è vincolante né obbligatorio per nessuno. Perciò si chiama "parere", attenzione.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

No, no, aspettate un attimo. Collega Palma.

**Consigliere, Nicola PALMA**

Se iniziamo a chiarire questo facciamo prima.



**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Palma, quando si parla di parere contabile negativo...

**Consigliere, Nicola PALMA**

No, no, "contabile". Io sto parlando di tutti gli altri pareri, che è meglio che venga spiegato alla Maggioranza...

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Allora stiamo dicendo la stessa cosa.

**Consigliere, Nicola PALMA**

Sì, lo so.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Stiamo dicendo la stessa cosa.

**Consigliere, Nicola PALMA**

Lo so. Però era meglio chiarire che il parere è solo un parere. È solo un parere, ed è fondamentale.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Basile, prego.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Scusate, io volevo capire il motivo tecnico per cui non si può intervenire. Io volevo capire il motivo tecnico, statutario e regolamentare per cui io non possa intervenire sugli emendamenti.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Basile, gli emendamenti sono delle proposte di modifica al bilancio.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Sì, esatto. Per quale motivo io non posso intervenire?



**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Come recita il nostro regolamento, rispetto alle proposte c'è un intervento a favore e un intervento contro.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Ma no, perché se io posso intervenire, scusate...

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

C'è un vuoto, rispetto...

**Consigliere, Francesco CARLEA**

(intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Per cortesia, collega Carlea.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Io potrei anche intervenire e chiedere la modifica dell'emendamento. (voci fuori microfono). Abbiate pazienza.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

E il parere in questa Sede chi glielo dà della modifica?...

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Il dirigente tecnico. Come chi ce lo dà?

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Così, a mano, al volo glielo dà il parere? (voci fuori microfono) Collega, per cortesia, per cortesia...

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Eh, ma scusate, questo è un Consiglio Comunale su un bilancio. Non è che è un altro Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**



Ma il dirigente in Aula le dà il parere sull'emendamento?! E per quale motivo sono stati protocollati cinque giorni prima?

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Ma questo è un altro discorso. Che c'entra?

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

No, quello è lo stesso discorso.

**Consigliere, Vincenzo BASILE**

Non è lo stesso discorso. Perché se io voglio modificare o voglio chiedere una integrazione all'emendamento lo posso fare.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Allora, si passa alla votazione.

L'emendamento numero 1, protocollo 38890, del 25/05/016, a firma del collega Pirozzi Nicola ed altri. Per cortesia, i colleghi Consiglieri scrutatori mi diano una mano durante le operazioni di voto. Chi è favorevole?

**Segretario Generale, Mailyn FLORES**

Nove favorevoli.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Nove favorevoli.

**Segretario Generale, Mailyn FLORES**

Manca Migliaccio.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Chi è contrario?

**Segretario Generale, Mailyn FLORES**

Diciotto contrari.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**



Chi si astiene? Diciotto contrari, nove favorevoli, un astenuto. L'emendamento è bocciato.

**Segretario Generale, Mailyn FLORES**

Migliaccio e Ragosta sono assenti.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Allora, per una questione di alternanza, emendamento numero 3, protocollo 38898, del 25/05/16, Sequino Alfonso ed altri: "Proposta spesa per servizio streaming Aula consiliare".

**Segretario Generale, Mailyn FLORES**

No, c'è il numero 2 di emendamento. Numero 2 Pirozzi Nicola ed altri. C'è il numero 2.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Non ho capito.

(voci fuori microfono).

**Segretario Generale, Mailyn FLORES**

In ordine di protocollo.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

In ordine di importanza. In ordine di importanza degli emendamenti, colleghi.

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

In ordine cronologico, così come sono pervenuti a me. (voci fuori microfono) No, per cortesia, un attimo di serietà! Collega Palma, lei può anche darsi che li abbia protocollati dieci giorni fa e poi il protocollo li ha numerati successivamente. Io ho un ordine di protocollo. Un ordine cronologico che mi è stato dato dal Protocollo.





(voci fuori microfono) Adesso, sto dando una alternanza per non far fare interventi monotematici ai colleghi.

**Consigliere, Nicola PALMA**

(intervento fuori microfono in uno a diffuse voci fuori microfono di altri Consiglieri).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Palma, cronologico del protocollo. (voci fuori microfono) Ma è chiara la spiegazione o no? In ordine di protocollo, in ordine cronologico del Protocollo. (voci fuori microfono). Ma scusate, lei come ha fatto a protocollare prima se io ho il collega Sequino "38898" e lei è "38972".

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Bravo. Timbro di ricezione, esatto.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Benissimo.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Probabilmente era dopo l'orario di chiusura dell'esercizio.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

E quindi? (voci fuori microfono) Allora, per cortesia, rispetto all'emendamento presentato dal collega Sequino, protocollo 38898, "spesa per servizio streaming Aula consiliare": parere del dirigente del settore non favorevole, spesa già prevista; parere del dirigente del Settore Finanziario non favorevole, la spesa è già stata prevista nella programmazione 2016 al capitolo 1.93.07.011.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Me lo può leggere il capitolo, Presidente, che cosa prevede?

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**



1.93.07.011.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Che cosa prevede il capitolo 1.93...

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega, non ce l'ho sotto mano.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Presidente, devo avere una spiegazione? Dovrei avere una spiegazione.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Adesso gliela dà il dirigente. 1.93.07.011, se ho letto bene.

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Collega Guarino, l'altro ieri, lei, a via Aniello Palumbo, mi ha detto che era dispiaciuto del fatto che non facevano lo streaming. Adesso sta dicendo che l'ha fatto... per cortesia!

**Consigliere, Andrea GUARINO**

(intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Collega Sequino. Collega Sequino, che succede?

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Per cortesia. (voci fuori microfono) Vorrei ascoltare il dirigente.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

E questo battibecco... Che succede?

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

E collega Guarino sta punzecchiando.



**Consigliere, Andrea GUARINO**

(intervento fuori microfono).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Sono le sue parole. (voci fuori microfono) Non *pazzia'* con me. Non scherzare.  
(voci fuori microfono) Seri sul bilancio! Dottore, posso sapere?...

**Sindaco, Antonio POZIELLO**

(intervento fuori microfono).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Non ho sentito.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Comunicazione istituzionale.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Comunicazione istituzionale è lo streaming?!

(voci fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Comunicazione istituzionale. Comunicazione istituzionale.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

E posso sapere quanto c'è in bilancio?

**Sindaco, Antonio POZIELLO**

(intervento fuori microfono) 20.000.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

20.000 euro, comunicazione istituzionale dello streaming?!

**Sindaco, Antonio POZIELLO**



(intervento fuori microfono) No, anche lo streaming.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

Anche lo streaming, Dottore? (voci fuori microfono) Fingiamo di dare ragione, perché per "comunicazione istituzionali" per me si intende tutt'altro. Va bene.

**Sindaco, Antonio POZIELLO**

(intervento fuori microfono) Anche questo.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Benissimo. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione. Colleghi Consiglieri scrutatori, per cortesia, mi date una mano?

(voci fuori microfono).

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

(intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

Allora, Alfonso, il suo emendamento rispetta la salvaguardia degli equilibri di bilancio, però la risposta che le è stata data dal dirigente è che la spesa già è stata prevista perché... (voci fuori microfono). No, no, aspetti, si rilegga lo stenotipato. Si rilegga lo stenotipato. (voci fuori microfono) "Non favorevole". La spesa è stata già prevista alla programmazione del capitolo che le ho nominato io.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**

(intervento fuori microfono).

**Segretario Generale, Milyn FLORES**

Deve parlare con il microfono acceso, Consigliere, per piacere.

**PRESIDENTE, Luigi SEQUINO**

La spesa è già prevista. Questo lo abbiamo acclarato.

**Consigliere, Alfonso SEQUINO**